

Premessa

L'IPS "M. Pantaleoni" di Frascati

L'Istituto Professionale di Stato Maffeo Pantaleoni si trova a Frascati, cittadina a Sud-Est di Roma, che fa parte del complesso territoriale dei Castelli Romani e raccoglie un ampio bacino di utenza che comprende tutta l'area dei Castelli Romani, Ciampino, Morena, Artena nonché le zone di Roma sud est quali Tor Vergata, Anagnina, Tuscolana, Casilina, Borghesiana, Tor Bella Monaca.

Situato all'interno della storica Villa Innocenti sin dal 1960, l'Istituto vanta una solida tradizione radicata nel territorio sia per l'articolazione dell'offerta formativa sia per l'accoglienza degli alunni diversamente abili, la cui presenza e integrazione costituisce uno dei punti di forza e di arricchimento delle forme di convivenza e cittadinanza.

L'istituto ospita poco meno di 900 alunni nonostante il sensibile calo di iscrizioni conseguente gli effetti della Riforma che si è avuto nell'anno in corso e che si conferma per l'anno scolastico a venire.

Dall'a.s. 2010-2011, il Dirigente Scolastico titolare è la Prof.ssa Maddalena Venditti.

In seguito alla Riforma, entrata a regime dal corrente anno scolastico, le nuove prime affiancano la situazione preesistente relativa agli indirizzi di vecchio ordinamento.

Attualmente, accanto ai due indirizzi di nuovo ordinamento, Servizi Commerciali e Servizi Socio-Sanitari, si ha, pertanto, lo scorrimento dei quattro indirizzi di vecchio ordinamento: economico-aziendale, turistico, grafico pubblicitario, sociale. Nel vecchio ordinamento si prevede - ancora per il prossimo anno - il conseguimento della qualifica triennale mentre con la Riforma il percorso di nuovo ordinamento è quinquennale ed è strutturato secondo lo schema primo biennio - secondo biennio - quinto anno.

Essendo previsto dalla normativa corrente, l'IPS M. Pantaleoni ha presentato un progetto per l'inserimento della qualifica triennale sussidiaria per l'indirizzo dei Servizi Commerciali, articolando la proposta negli ambiti commerciale, turistico, comunicazione pubblicitaria.

L'IPS M. Pantaleoni e l'Autovalutazione

A seguito dell'attivazione dei Dipartimenti, avviati dall'a.s. 2003-2004, l'Istituto ha favorito l'introduzione di una serie di iniziative e strumenti volti a diffondere la cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione.

Dirigente Scolastico, Vicario, Funzioni Strumentali e Coordinatori di Dipartimento hanno costituito il gruppo di lavoro per la valutazione e l'autovalutazione, all'interno dell'Interdipartimento, monitorando processi e dati attraverso la somministrazione di questionari e l'impiego di software e strumenti assistiti (Diametro) dalla Fondazione San Paolo per la Scuola, partner esterno che ha curato anche la formazione specifica di due dei docenti coinvolti nel gruppo di lavoro.

Sin dall' a.s. 2001-2002, l'Istituto ha partecipato ai Progetti Pilota dell'INVALSI con redazione annuale del Rapporto di Istituto curato dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale al sostegno del lavoro dei docenti e all'Interdipartimento.

Dall' A.S. 2009-2010 l'istituto ha aderito al Progetto A.I.R. (marzo 2010).

Nel precedente anno scolastico, disponendo di soli due mesi per l'avvio delle attività relative al Progetto A.I.R. e di un solo docente per lo svolgimento delle stesse, si è proceduto seguendo le fasi di seguito descritte:

- contatti con la Rete
- contatti con la scuola polo per la Provincia di Roma (Liceo Morgagni)
- partecipazione a seminari di presentazione ed incontro con i referenti nazionali della Rete
- approfondimento e diffusione delle Informazioni sul Progetto AIR
- coinvolgimento dei possibili soggetti interessati all'interno dell'istituto e valutazione delle risorse a disposizione della scuola a sostegno del progetto
- Fase 1 –lancio (giugno - luglio 2010):
 - Proposta di composizione della commissione (n° dei partecipanti, coinvolgimento delle diverse componenti);
 - Negoziazione con il DS delle risorse necessarie (interne: budget, strumentazione, spazi, agevolazioni nell'orario; esterne: eventuali consulenze, richiesta di interventi formativi, interazioni con la Rete);
 - Elaborazione della proposta di programma con la definizione degli obiettivi e i risultati attesi del progetto e i tempi di lavoro della commissione;
 - Presentazione e approvazione del progetto in sede di OO.CC.
 - Studio del programma per il caricamento dei dati.

Nell'A.S. 2010-2011 l'Istituto ha confermato l'adesione al Progetto, con la Prof.ssa Maria Cristina Fortunati in qualità di referente e la Prof.ssa Laura Iorio in qualità di collaboratore in utilizzazione sul progetto stesso.

L'attività è stata, pertanto, costituita

- dalla rilevazione e dal caricamento dei dati
- dalla partecipazione ai seminari nazionali (n.03)
- dai contatti con la Rete
- dalla diffusione delle informazioni all'interno dell'istituto (specifici momenti dedicati all'interno del Collegio Docenti)
- dalla somministrazione e dal monitoraggio dei questionari
- dalla presentazione dei risultati in sede collegiale
- dalla redazione del presente rapporto.

Destinatari del Rapporto di Istituto sono:

- Personale della scuola (Dirigente Scolastico, DSGA, Docente e non docente)
- Studenti e famiglie
- Provincia di Roma
- Liceo Scientifico Morgagni (scuola polo per la Provincia di Roma)
- Gruppo di consulenza della Rete (Prof. Franco Salsa e Prof.ssa Gabriella Maimone)

Osservazioni

Il bilancio di questa prima intensa attività può definirsi complessivamente buono. Ci sono, tuttavia, alcune problematiche che è utile porre in evidenza a vantaggio di una lettura più completa e opportuna del lavoro svolto e dei dati che nel corrente anno è stato possibile introdurre nel sistema, anche al fine di migliorare lo sviluppo del Progetto.

Il passaggio al nuovo ordinamento, l'aumento dei carichi di lavoro e degli impegni per i docenti a fronte della progressiva riduzione delle risorse a disposizione della scuola pubblica non hanno reso facile il lavoro di chi nelle scuole si occupa di valutazione di sistema in funzione del miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Nell'anno in corso si sono potuti sviluppare e portare a termine i passaggi sopra descritti grazie alla presenza di una docente in utilizzazione su progetto, affiancata alla referente che la scuola non avrebbe potuto remunerare in quanto il finanziamento alle scuole che aderiscono

alla Rete erogato dalla Provincia di Roma è del tutto insufficiente a coprire anche solo meno della metà del lavoro che occorre svolgere (considerata anche la quota di iscrizione per la partecipazione al Progetto stesso che viene scorporata dal finanziamento) né si è scelto di deliberare un maggiore investimento per l'attività di autovalutazione. Riuscire a far percepire alla comunità scolastica la concreta utilità di strumenti di rilevamento dei dati potrà, forse, contribuire ad una maggiore sensibilizzazione in tal senso.

L'attività ha comportato per ambedue le docenti molte ore di lavoro, considerando la necessità di familiarizzare con un software nuovo, la difficoltà di adattarne il linguaggio, pensato per gli indirizzi antecedenti la Riforma, alle specificità di quelli presenti nel nostro Istituto. Non disponendo di un luogo fisico dedicato, gran parte del lavoro è stato svolto utilizzando spazi e mezzi personali, ad eccezione del caricamento dei dati che, essendo stato ritenuto opportuno si svolgesse all'interno della Segreteria Didattica, ne ha condizionato tempi e modalità.

Sempre tempestivo, ogni qual volta richiesto, è stato il supporto del gruppo di consulenza della Rete che ha aggiornato in parte il software e con il quale si è prodotto uno scambio di indicazioni per migliorarne la fruizione da parte delle scuole che, come gli Istituti Professionali, sono state sottoposte ai cambiamenti più sensibili.

Se le problematiche cui si è accennato - in particolar modo quelle legate alla esiguità delle risorse - non appaiono al momento di facile soluzione, è pur vero che la fase di transizione tra vecchio e nuovo ordinamento rende particolarmente utile il monitoraggio sistematico del cambiamento, sia a livello organizzativo che didattico, tanto da toccare in profondità sia le singole scuole che l'intero sistema della Rete.

NOTA AL RAPPORTO DI ISTITUTO

Alla data di redazione del presente Rapporto d'Istituto, quanto verrà presentato e descritto di seguito corrisponde a tutto ciò che in nove mesi di attività è risultato possibile caricare come dati. Le tabelle che compariranno vuote, riferibili ad alcuni dei campi di indagine, riflettono l'impossibilità di reperire i dati stessi o perché non ancora immessi dalle segreterie (ad esempio quelli relativi ai risultati delle sospensioni di giudizio, degli esami di quinto anno) o perché, riguardo alle informazioni sulle professionalità docenti e ai questionari genitori, si è scelto di rimandarne l'acquisizione ad un momento successivo, quando si potrà contare su una migliore familiarizzazione con lo strumento.

Trattandosi, inoltre, di un progetto in Rete con altre scuole, alla data attuale mancano ancora molti dei rilevamenti che consentono il confronto con queste (medie di Rete), in quanto parzialmente fornito dal gruppo di consulenza che provvederà alla completa elaborazione a partire dal settembre 2011 come anche all'aggiornamento, nel software, dell'elenco delle scuole della Rete, in numero maggiore di quelle che vi appaiono attualmente in particolar modo per la Provincia di Roma.

Le aree per le quali è stato dedicato il maggior sforzo sono quelle che per la realtà del nostro Istituto sono apparse, in ordine di priorità, come le più utili da considerare.

I risultati dei questionari, somministrati nell'ultima parte dell'anno scolastico, sono stati disponibili oltre la metà del mese di giugno.

Occorre, pertanto, considerare il carattere di provvisorietà che si è attribuito alla struttura del presente Rapporto e ad alcune considerazioni che accompagnano il rilevamento dei dati (come si vedrà nello specifico degli argomenti) comunque sufficientemente valido per avere una prima chiara fotografia dello stato delle attività dell'Istituto.

Nel corso dei primi mesi del prossimo anno scolastico verranno dunque completati i dati mancanti e si offrirà una struttura e una lettura maggiormente comparata e ragionata di quanto emerso.

Breve guida alla lettura del sistema di monitoraggio - Il modello AIR

L'autoanalisi nella scuola, si caratterizza come un percorso strutturato di riflessione il cui esito consiste nel riconoscimento e nella ricostruzione di un'idea di qualità emergente dalla specifica realtà scolastica, che funge da referente con cui apprezzare le esperienze e i comportamenti professionali concreti.

La rilevazione comparata di una serie di dati e indicatori tra più scuole consente, attraverso la costruzione di uno quadro di riferimento relativo dato dall'insieme delle prestazioni rilevate, di posizionare le modalità di funzionamento della singola scuola.

Il modello AIR ha tre caratteristiche importanti:

- è nato dal basso;
- è fortemente legato alla specificità del mondo della scuola;
- si propone come un progetto di analisi annuale da portare avanti nel lungo periodo.

L'attività della scuola viene considerata come un "processo" che si svolge all'interno di un ambiente con cui avvengono scambi; questo processo agisce su di un "materiale in entrata" e, al suo termine, produce dei risultati o prodotti.

L'analisi viene suddivisa in 4 campi d'indagine, 19 fattori di qualità e 56 indicatori.

I **fattori di qualità** sono dei requisiti funzionali o strutturali dell'Istituto Scolastico i quali caratterizzano e distinguono, secondo una determinata modellizzazione e determinate scelte di valore, una "buona scuola " ovvero una scuola di qualità. L'idea di qualità del servizio formativo, che caratterizza il Progetto AIR, risulta precisamente dall'insieme dei 19 fattori di qualità che rispondono ai seguenti requisiti:

- riconoscibilità e semplicità e loro comprensibilità per i destinatari del lavoro di analisi;
- validità in rapporto al fattore di qualità considerato;
- attendibilità e comparabilità della misura rilevata (in rapporto a tempi diversi o su più scuole);
- economicità, ossia agevole reperibilità dei dati necessari;
- rilevanza, ossia capacità di cogliere gli aspetti cruciali del funzionamento dell'Istituto;
- utilità pratica, ossia orientamento ai problemi rilevanti per le diverse decisioni da assumere;
- correlabilità in orizzontale(tra indicatori) e in verticale (tra indicatori e Fattori di qualità differenti), allo scopo di consentire adeguate interpretazioni.

Gli **indicatori** servono a verificare concretamente i fattori di qualità, che, come tali, non sono direttamente rilevabili.

I **questionari di percezione** servono a migliorare la lettura del fattore di qualità; sono rivolti ai docenti, agli studenti, al personale non docente e ai genitori.

Dunque il modello costruito è basato, in ultima istanza, su indicatori e non mira assolutamente ad ottenere una descrizione esaustiva dell'istituto, ma si limita alla proposta di un'ipotesi teorica di interpretazione che possa diventare operativa e facilitare processi di cambiamento.

Il processo viene in qualche modo valutato e non solo descritto: se e nella misura in cui vengono soddisfatti determinati requisiti qualitativi di funzionalità, si può dire che il processo

avviene in modo soddisfacente dal punto di vista qualitativo; in caso di disfunzioni è possibile avere indicazioni su quali sono gli aspetti critici e attivare la ricerca delle cause, e quindi delle soluzioni, attraverso:

- l'analisi incrociata degli indicatori a livello di istituto
- il ricorso ad ulteriori indagini di approfondimento
- il confronto con i dati di Rete e delle singole altre scuole della Rete
- il confronto con le esperienze delle altre scuole della Rete

I campi di indagine sono: INPUT, CONTESTO, PROCESSI A e PROCESSI B, OUTPUT e OUTCOME.

Input: è relativo alle condizioni di alimentazione del processo formativo (risorse e strumenti di cui dispone la scuola all'inizio della sua attività, ivi compresa la "materia prima" su cui lavora) e riguarda i seguenti fattori di qualità:

1. le caratteristiche dell'utenza
2. l'adeguatezza delle risorse materiali
3. l'adeguatezza delle risorse umane
4. la funzionalità dello sviluppo professionale

Contesto: è relativo alle modalità di interazione tra scuola e ambiente esterno e riguarda i seguenti fattori di qualità:

1. capacità di attrazione dell'utenza.
2. integrazione servizi scolastici/extrascolastici

Processi: è l'attività svolta dalla scuola nel ciclo scolastico annuale e nel ciclo della formazione scolastica completa di uno studente, sia dal punto di vista delle condizioni organizzative e gestionali, sia per quanto riguarda le modalità di insegnamento-apprendimento a livello di classe. Si divide in PROCESSI A e PROCESSI B che riguardano, rispettivamente, i seguenti fattori di qualità:

A. Condizioni organizzative gestionali:

- A.1. Leadership efficace
- A.2. Coesione del personale
- A.3. Comunicazione efficace
- A.4. Partecipazione e coinvolgimento dell'utenza.

B. Processo di insegnamento apprendimento:

- B.1. Differenziazione processi formativi.
- B.2. Integrazione delle esperienze formative.
- B.3. Clima di accoglienza e benessere
- B.4. Strutturazione efficace dell'azione didattica

Output e Outcome: è relativo ai risultati formativi a breve e a lungo termine (le caratteristiche del "prodotto finito", gli esiti del programma di lavoro in relazione a bisogni/risorse/ aspettative presenti all'inizio) e riguarda i seguenti fattori di qualità:

1. il successo scolastico interno.
2. il valore aggiunto dell'offerta formativa.
3. l'inserimento lavorativo e proseguimento scolastico.

Per **la leva**, studenti che si iscrivono all'istituto per la prima volta nella classe prima:

in INPUT il sistema prevede la raccolta:

- dell'indice socio-culturale (titolo di studio e professione dei genitori)
- del giudizio agli esami di terza media.

In OUTPUT si calcola :

- Per ogni fascia di classe,% di studenti che frequentano senza ripetenze il corso di studi sul totale della leva degli iscritti all'inizio del corso di studi

Il sistema della rete prevede il confronto dei dati

- sul piano diacronico cioè analizzando l'evoluzione della situazione nel corso del tempo;
- sul piano sincronico ovvero comparandoli con un numero sufficientemente grande di dati analoghi relativi ad altre scuole

per

- ottenere una rappresentazione del funzionamento complessivo della scuola;
- individuare punti forti e punti deboli (cruscotto);
- individuare aree di funzionamento che necessitano di ulteriori indagini;
- individuare ipotesi di miglioramento al P.O.F. .

Dati strutturali scuole che raccolgono i dati

ANNO di RIFERIMENTO: 2010- Parte prima

Scuola	Comune	PR	Anno di fondazione	Anno ultimo dimensionamento	N° succursali e simili	Presenza corsi serali	N° totale docenti	N° Totale ATA	N° DS negli ultimi 5 anni	N° DSGA negli ultimi 5 anni	N° indirizzi	Iscritti per la prima volta in prima
IIS Scalcerle	Padova	PD	1870	2010	0	S			1	2	3	325
IIS Borsellino e Falcone	Zagarolo	RM			1	N			1	1	3	
IIS Via Grottaferrata 76	ROMA	RM	1967	2010	1	S	76	28			11	107
IPSSCT M. Pantaleoni	Frascati	RM	1960	2010	0	N	113	27	2	0	4	159
ITC Pietro Martini	Cagliari	CA	1862	2011	0	N	67	20	2	2	5	136
ITCG E. F. Corinaldesi	Senigallia	AN	1953	2010		S	63	26	1	1	6	132
ITCS Primo Levi	Bollate	MI	1976								10	
L. ARIOSTO	Ferrara	FE	1860	2010	2	N			2		11	
LS Morgagni	Roma	RM	1972		0	N	82	12	2	1	3	262
LS Filippo Buonarroti	Pisa	PI	1978								4	
ITC Bramante	Pesaro	PS	1860								4	
Media Rete 2010					0,57	0,38	80,2	22,6	1,57	1,17	5,82	186,83
Media Rete 2009					0,71	0,4	97,33	26,38	1,57	1,43	4,36	197,75
Media Rete 2008					0,75	0,31	95,77	26,38	2	1,09	3,53	214,18

Dati strutturali scuole che raccolgono i dati - Parte seconda
ANNO di RIFERIMENTO: 2010

Scuola	Comune	PR	Numero classi						Numero di studenti al 1° ottobre						Media studenti per classe
			1°	2°	3°	4°	5°	Tot.	1°	2°	3°	4°	5°	Tot.	
IIS Scalcerle	Padova	PD	13	9	10	9	10	51	335	231	272	233	179	1250	24,51
IIS Borsellino e Falcone	Zagarolo	RM	6	5	5	7	7	30							
IIS Via Grottaferrata 76	ROMA	RM	4	5	4	7	8	28	109	120	99	132	131	591	21,11
IPSSCT M. Pantaleoni	Frascati	RM	8	9	8	7	6	38	190	179	185	167	123	844	22,21
ITC Pietro Martini	Cagliari	CA	8	6	4	5	3	26	193	158	98	97	56	602	23,15
ITCG E. F. Corinaldesi	Senigallia	AN	5	5	6	6	6	28	143	125	104	114	103	589	21,04
ITCS Primo Levi	Bollate	MI	13	10	14	12	12	61							
L. ARIOSTO	Ferrara	FE													
LS Morgagni	Roma	RM	10	10	8	9	9	46	264	265	191	182	163	1065	23,15
LS Filippo Buonarroti	Pisa	PI													
ITC Bramante	Pesaro	PS													
Media Rete 2010			8,38	7,38	7,38	7,75	7,62	38,5	205,67	179,67	158,17	154,17	125,83	823,5	22,53
Media Rete 2009			9	8,55	8,64	8,64	8,55	43,36	226,22	196,67	182,56	172,44	153	913,89	21,27
Media Rete 2008			8,5	8,21	8,71	8,5	8,43	42,36	210,54	185,77	198,46	176,38	168,38	939,54	22,26

Scuola	Comune	PR	Numero classi						Numero di studenti allo scrutinio del 1° quadrimestre						Media studenti per classe
			1°	2°	3°	4°	5°	Tot.	1°	2°	3°	4°	5°	Tot.	
IIS Scalterle	Padova	PD	13	9	10	9	10	51	334	233	266	231	178	1242	24,35
IIS Borsellino e Falcone	Zagarolo	RM	6	5	5	7	7	30							
IIS Via Grottaferrata 76	ROMA	RM	4	5	4	7	8	28	110	119	95	134	127	585	20,89
IPSSCT M. Pantaleoni	Frascati	RM	8	9	8	7	6	38	182	175	179	156	122	814	21,42
ITC Pietro Martini	Cagliari	CA	8	6	4	5	3	26	193	156	99	95	57	600	23,08
ITCG E. F. Corinaldesi	Senigallia	AN	5	5	6	6	6	28	141	121	145	143	138	688	24,57
ITCS Primo Levi	Bollate	MI	13	10	14	12	12	61							
L. ARIOSTO	Ferrara	FE													
LS Morgagni	Roma	RM	10	10	8	9	9	46	265	262	189	177	146	1039	22,59
LS Filippo Buonarroti	Pisa	PI													
ITC Bramante	Pesaro	PS													
Media Rete 2010			8,38	7,38	7,38	7,75	7,62	38,5	204,17	177,67	162,17	156	128	828	22,82
Media Rete 2009			9	8,55	8,64	8,64	8,55	43,36	224	194,89	180,56	170,44	151,88	904,89	21,09
Media Rete 2008			8,5	8,21	8,71	8,5	8,43	42,36							

Le Scuole della Rete - Variabili di "collocazione" - ANNO di RIFERIMENTO: 2010

Area geografica	Area di appartenenza	Nr.scuole A.S 2010		Nr.scuole A.S 2009		Nr.scuole A.S 2008	
		N.	%	N.	%	N.	%
Nord-Centro	Metropolitana	3	30	1	10	2	20
	Urbana / Periferica	2	20	2	20	0	0
	Dati mancanti	5	50	7	70	8	80
<i>Totale Nord-centro</i>		10	90,91	10	71,43	10	62,5
Sud-isole	Metropolitana	0	0	1	25	1	16,67
	Urbana / Periferica	1	100	0	0	0	0
	Dati mancanti	0	0	3	75	5	83,33
<i>Totale Sud-isole</i>		1	9,09	4	28,57	6	37,5
Totale complessivo		11		14		16	

Le Scuole della Rete Variabili di "tipologia"

Tipologia scuola	Nr.scuole A.S 2010	Nr.scuole A.S 2009	Nr.scuole A.S 2008
Istituti professionali	1	1	1
Istituti tecnici	2	4	5
Licei	2	4	8
Istituti superiori misti	4	3	1
Totale complessivo	9	12	15

I DATI STRUTTURALI DI BASE DELL'ISTITUTO "M. Pantaleoni" 2010-2011

Dati di input - Dati Generali

Numero totale di classi per fascia di classe in ciascun indirizzo

indirizzi	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte
Tecnico dei servizi commerciali	5	-	-	-	-
Tecnico dei servizi per la grafica pubblicitaria (v.o.)	-	3	3	2	2
Tecnico per i servizi turistici (v.o.)	-	1	1	1	1
Tecnico per i servizi aziendali (v.o.)	-	2	1	1	1
Tecnico per i servizi sociali (v.o.)	-	3	3	3	2
Tecnico per i servizi socio sanitari	3	-	-	-	-

2010-2011	Totale docenti	Totale non docenti	Numero totale di classi prime (leva) per indirizzo	
	113	27	Servizi commerciali	Servizi socio sanitari
			5	3

Numero totale docenti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	113	36,45

Rapporto studenti / docenti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	7,47	4,61

Numero totale ATA

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	27	10,27

Rapporto studenti / ATA

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	31,26	16,35

Numero totale studenti iscritti per la prima volta nella classe prima

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	159	101,91

2010-2011 Numero totale di alunni iscritti per la prima volta in ciascun indirizzo (leva)

Servizi commerciali	99
Servizi socio sanitari	60

N. totale studenti portatori di H (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	39	5,82

% studenti portatori di H (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	4,62	3,47

Studenti di NAZIONALITA' STRANIERA (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	63	17,09

% studenti di NAZIONALITA' STRANIERA (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	7,46	10,18

Studenti e classi per ciascun indirizzo

	Numero degli studenti al primo ottobre	N° delle classi al primo ottobre
	2010	2010
1°	190	8
1° tecnico dei servizi commerciali	125 (66%)	5
1° tecnico dei servizi sociali	65 (34%)	3
2°	179	9
2° tecnico dei servizi commerciali	57 (32%)	2
2° tecnico dei servizi della grafica pubblicitaria	40 (22%)	3
2° tecnico dei servizi sociali	82 (46%)	3
3°	185	8
3° tecnico dei servizi economico aziendali	24 (13%)	1
3° tecnico dei servizi della grafica pubblicitaria	68 (37%)	3
3° tecnico dei servizi sociali	71 (38%)	3
3° tecnico dei servizi turistici	22 (12%)	1
4°	167	7
4° tecnico dei servizi economico aziendali	13 (8%)	1
4° tecnico dei servizi della grafica pubblicitaria	45 (27%)	2
4° tecnico dei servizi sociali	73 (44%)	3
4° tecnico dei servizi turistici	36 (22%)	1
5°	123	6
5° tecnico dei servizi aziendali	18 (15%)	1
5° tecnico dei servizi della grafica pubblicitaria	47 (38%)	2
5° tecnico dei servizi sociali	27 (22%)	2
5° tecnico dei servizi turistici	31 (25%)	1
Totale	844 (369 biennio - 475 triennio)	38 (17 biennio 21 triennio)
N. di studenti per classe - Biennio	21,7	
N. di studenti per classe - Triennio	22,6	

INPUT 1 - Caratteristiche dell'utenza

Si riferisce a tutti quegli elementi, materiali e umani di cui la scuola dispone all'inizio della sua attività annuale e che alimentano tutti i processi, condizionando anche gli esiti.

1) Caratteristiche dell'utenza: curriculum scolastico e condizioni socioculturali di partenza degli studenti che si iscrivono all'istituto per la prima volta nella classe prima in un dato anno scolastico e negli anni successivi come leva.

Numero totale di alunni rilevati allo scrutinio del primo quadrimestre per fascia di classe di ciascun indirizzo

indirizzi	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte
Tecnico dei servizi commerciali	118	-	-	-	-
Tecnico dei servizi per la grafica pubblicitaria (v.o.)	-	40	67	42	46
Tecnico per i servizi turistici (v.o.)	-	54	20	36	31
Tecnico per i servizi aziendali (v.o.)	-		23	12	18
Tecnico per i servizi sociali (v.o.)	-	81	69	66	27
Tecnico per i servizi socio sanitari	64	-	-	-	-

Numero totale studenti portatori di H (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte
Totale alunni	12	4	14	5	4

Osservazioni: dal numero totale viene escluso il numero di studenti con disturbi di apprendimento certificati che per effetto della introduzione sulla più recente normativa in materia di dislessia non rientrano più tra la popolazione scolastica indicata come portatrice di H. Andrà, tuttavia, considerato - e in futuro rilevato - tale numero, consistente nel nostro Istituto, ai fini del rafforzamento e del miglioramento di tutte le attività formative specifiche per tale disturbo già messe in opera in maniera specifica sin dal precedente anno scolastico.

Numero totale studenti di nazionalità straniera (dato rilevato allo scrutinio del primo quadrimestre)

	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte
Totale alunni	17	11	17	8	10

Input 1.1 - Indice socioculturale medio (titolo di studio e professione dei genitori) e deviazione standard degli studenti iscritti per la prima volta in prima

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni		Rete	
	Media	Dev. Std.	Media	Dev. Std.
2010	2,87	0,51	3,22	0,62

Nota: I valori assegnati alla scolarità e alle professioni sono:

Elementari non terminate; assente o deceduto/a	Disoccupato, lavori occasionali di tipo manuale, baby sitter saltuaria, assente o deceduto/a.	1
Licenza scuola elementare	Casalinga, manovale, muratore, operaio non specializzato, operaio agricolo, bidello, inserviente, ausiliario (negli ospedali), dipendente di impresa di pulizia, addetto mensa, colf con impiego continuativo.	2
Diploma Scuola Media Inferiore o Corsi Professionali post Media	Impiegato senza qualifica e con mansioni esecutive, operaio qualificato, artigiano, esercente, negoziante, autotrasportatore, autista, infermiere specializzato, poliziotto, sottufficiale.	3
Diploma Scuola Media Superiore Quinquennale (compreso Istituto)	Impiegato con qualifica e mansioni di responsabilità, tecnico intermedio, insegnante (dalle elementari alle superiori), imprenditore (meno di 16	4

Magistrale)	dipendenti), libero professionista di medio livello (amministratore di stabili, consulente finanziario, agente immobiliare, geometra), assicuratore, militare di carriera (ufficiale)	
Laurea triennale	"	4,5
Laurea	Avvocato, notaio, medico, libere professioni di pari livello, docente universitario, dirigente aziendale, imprenditore (più di 16 dipendenti), dirigente scolastico, militare di carriera (alto ufficiale)	5

I valori assegnati alle fasce di indice socio-culturale sono:

1

fascia 1	Indice da 1 a 2.09 (escluso)
Fascia 2	Indice da 2.09 a 2.79 (escluso)
Fascia 3	Indice da 2.79 a 3.49 (escluso)
Fascia 4	Indice da 3.49 a 4.19 (escluso)
Fascia 5	Indice da 4.19 a 5 (compreso)

% di studenti di fascia socioculturale 1	4,58
% di studenti di fascia socioculturale 2	42,75
% di studenti di fascia socioculturale 3	44,27
% di studenti di fascia socioculturale 4	7,63
% di studenti di fascia socioculturale 5	0,76

Input 1.2 - Media e deviazione standard del giudizio esami scuola media degli studenti iscritti per la prima volta in prima

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni		Rete	
	Media	Dev. Std.	Media	Dev. Std.
2010	1,45	0,69	2,62	1,03

Nota:codifica per "valutazione esame finale scuola media".

Sei (con segnalazione di più di due carenze nelle discipline)	0,5
Sei (sufficiente)	1
Sette (discreto)	2
Otto (buono)	3
Nove (distinto)	4
Dieci (ottimo)	5

I valori assegnati alle fasce di indice socio-culturale sono:

fascia 1 (0,5 e 1)	Indice da 1 a 2.09 (escluso)
Fascia 2	Indice da 2.09 a 2.79 (escluso)
Fascia 3	Indice da 2.79 a 3.49 (escluso)
Fascia 4	Indice da 3.49 a 4.19 (escluso)
Fascia 5	Indice da 4.19 a 5 (compreso)

% di studenti di fascia 1	65,32
% di studenti di fascia 2	26,59
% di studenti di fascia 3	6,36
% di studenti di fascia 4	1,73
% di studenti di fascia 5	0

Significato degli indicatori: il primo indicatore ci dice la media generale relativa all'indice socioculturale, come gli studenti sono percentualmente divisi nelle diverse fasce e come (deviazione standard) il totale delle famiglie risulta "distribuito": se cioè la media è il risultato di situazioni molto diversificate oppure molto simili. Il secondo indicatore ci dice le stesse cose relative al giudizio agli esami di terza media della leva.

Nell'anno in corso, è stato acquisito dalla Rete l'indicatore che segnala la promozione agli esami di terza media pur in presenza di una o più discipline la cui preparazione non risulta del tutto sufficiente. Tale casistica è particolarmente frequente tra gli studenti che si iscrivono negli istituti professionali. L'indicatore viene, pertanto, segnalato pur non essendo stato ancora inserito nel software di sistema per l'opportuno calcolo della media e della deviazione standard.

INPUT 3 - Adeguatezza delle risorse umane

(entità, stabilità, continuità, motivazione e senso di appartenenza dell'intero organico di cui dispone l'istituto).

Input 3.1 - Numero dei DS e dei DSGA avvicendatisi negli ultimi 5 anni

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni		Rete	
	DS	DSGA	DS	DSGA
2010	2	0	1,57	1,17

Input 3.2 - a) % docenti di ruolo

b) n° medio anni di permanenza nell'Istituto dei docenti in servizio

c) % docenti in servizio anche nell'a.s. precedente

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni			Rete		
	% di ruolo	Media anni permanenza	% in servizio anno prec.	% di ruolo	Media anni permanenza	% in servizio anno prec.
2010	80,53	0,24	64,6	94,29	5,47	75,01

Input 3.3 - % docenti FS

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	4,42	6,56

Nota: i docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale sono 5. Tale numero è invariato dall'a.s. 2003-2004.

Input 3.4 - Numero di ore di lezione perse da una singola classe a causa delle assenze brevi dei docenti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	90,09	70,15

Significato degli indicatori: il primo indicatore ha un forte impatto sulla stabilità di funzionamento dell'istituto; il secondo indicatore rileva sia la stabilità che il senso di appartenenza dei docenti; il terzo indicatore evidenzia le risorse umane aggiuntive di cui un istituto dispone e quanto l'istituto fa per non sprecare le sue potenziali risorse; il quarto indicatore evidenzia l'impatto negativo sul clima didattico delle classi di un elevato numero di "ore buche". La lettura del secondo indicatore indica un aumento nel ricambio dei docenti, dovuto perlopiù alla riduzione delle cattedre e dei quadri orari, nonché del calo di iscrizioni, conseguenti la Riforma. Una buona percentuale del corpo docente rimane tuttavia stabile.

La permanenza del maggior numero di Funzioni Strumentali consentite (cinque), invariato da otto anni, indica sia il forte senso di appartenenza all'Istituto da parte dei docenti che si rendono disponibili a ricoprire tali ruoli, a farsi carico di compiti impegnativi e ad affiancare la

dirigenza nella complessa gestione della scuola, considerato il delicato passaggio che attraversa in questo momento l'istruzione professionali e, nel caso del nostro Istituto, lo stesso cambio di Dirigenza intercorso quest'anno.

Più alta appare la media di "ore buche" (a) rispetto a quella della Rete, aspetto che impegna in un miglioramento delle azioni sino ad oggi attivate.

INPUT 4 - Funzionalità dello sviluppo professionale

Input 4.1 - Numero corsi di aggiornamento e/o formazione in servizio organizzati nell'istituto nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	3	2,33

Input 4.2 - Numero medio di ore di aggiornamento e/o formazione in servizio per docente nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	0,31	

Osservazioni: L'aggiornamento riguarda sia la disciplina insegnata o anche contenuti di tipo di metodologico, pedagogico, didattico, organizzativo in senso ampio; deve avere a che fare con la professionalità docente, comportare un attestato di partecipazione ed essere ufficialmente indetto da un ente abilitato a svolgere questo tipo di attività. L'Istituto Pantaleoni conferma la continuità data all'attenzione nei confronti della formazioni docenti, sia iniziale che in itinere. Negli ultimi due anni sono stati redatti tre Accordi di Rete con le scuole del distretto di appartenenza specificatamente dedicati alla formazione docenti e realizzati specifici progetti in tale direzione. La difficoltà di concreta realizzazione resta ancora quella relativa alle risorse economiche disponibili.

Per l'anno in corso il dato inserito si riferisce ad un rilievo parziale, in quanto non tutti i docenti hanno compilato la scheda di riferimento utile a calcolarne il numero medio di ore svolte.

Pertanto, il dato che si possiede indica una formazione in servizio dei docenti riferibile alle caratteristiche sopra indicate che va da un minimo di 20 ore fino un massimo di 90 ore per lo svolgimento della formazione per un massimo di 20 docenti. A questo standard vanno aggiunte le ore di formazione in servizio per corsi organizzati non dall'Istituto ma da Enti esterni e/o da Istituti con cui si è in Rete.

PROCESSI A 1 -

Si riferisce ai processi interni di interazione suddivisi in organizzativi o gestionali e propriamente didattici.

A) CONDIZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI:

1) Leadership efficace: Contributo fornito da chi dirige l'istituto (dirigente e intero staff di dirigenza) all'organizzazione dei processi decisionali interni, alla promozione dell'innovazione, della ricerca educativa e di un clima collaborativo e di coinvolgimento.

Significato degli indicatori: Il primo e il secondo indicatore misurano la promozione di un clima collaborativo e di coinvolgimento: un dirigente che non tenga mai incontri di questo tipo si limita a delegare, ma non si coinvolge e non coinvolge gli operatori. Il terzo misura la capacità di controllo e di revisione delle proprie attività dei gruppi di lavoro. L'ultimo indicatore misura quanto il dirigente promuove e facilita l'innovazione e la ricerca educativa; progetti di questo tipo o non nascono o quanto meno non hanno lunga vita se il capo d'istituto non li sostiene e condivide.

Leadership efficace

Processi A.1.1 – a) Rapporto N° incontri formalizzati del DS con docenti coordinatori dei gruppi di lavoro e/o con gruppi di lavoro/ N. gruppi di lavoro

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	2,5 *	2,5

**Osservazioni*: nove il numero degli incontri formalizzati del DS. Sei incontri sono stati svolti con il gruppo di Interdipartimento (composto dalle funzioni strumentali e dai coordinatori di dipartimento). Gli incontri sono stati principalmente finalizzati al supporto e all'orientamento per lo studio delle Linee Guida per il Riordino degli Istituti Professionali. Altri tre incontri formali sono stati svolti con la Commissione composta per la redazione del progetto di qualifica sussidiaria triennale. Il numero degli incontri formalizzati indica la promozione di un clima collaborativo e di coinvolgimento, in cui il Dirigente non si limita a delegare ma si coinvolge e coinvolge gli operatori.

Processi A.1.1 – b) Numero incontri formalizzati della Presidenza con Comitato Genitori, Comitato Studenti e RSU

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	5	0,55

Nota: sono rilevabili soltanto gli incontri con le RSU ai quali si riferisce il dato inserito.

Processi A.1.2 - % di docenti con ruoli formalizzati di coordinamento gruppi di lavoro e/o responsabili di attività per il funzionamento

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	1,77	9

Nota: i gruppi di lavoro attivati sono stati sei (vedi anche oltre)

Processi A.1.3 - % dei gruppi di lavoro che utilizzano durante l'a.s. strumenti strutturati di autovalutazione delle attività e dei risultati raggiunti sul totale dei gruppi di lavoro

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	50	50

Processi A.1.4 - Numero di progetti innovativi attivati nell'anno scolastico

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	3	3

Nota: Risultano tre i gruppi di lavoro che hanno utilizzato strumenti strutturati di autovalutazione delle attività e dei risultati raggiunti.

PROCESSI A 2 - Coesione del personale

Processi A.2.1 a) - Numero totale gruppi di lavoro attivati nell'anno scolastico

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	6	5

Osservazioni: dal totale dei gruppi di lavoro vanno esclusi: C. di C. , Comitato di Presidenza, Gruppi o dipartimenti di Materia, Gruppi d'Indirizzo. Si considerano, pertanto, i gruppi

- a) esplicitamente indicati su mandato esplicito del Collegio Docenti o quanto meno del Capo d'Istituto
- b) esplicitamente indicati nelle pubblicazioni dell'istituto (POF e sito d'Istituto)
- c) che non lavorano a livello volontaristico ma svolgono un'attività puntuale e non estemporanea: in linea di massima che operano dall'inizio alla fine dell'a.s..

Occorre rilevare che, mentre ricorre il rispetto delle condizioni esplicitate ai punti a) e b), per quanto riguarda quello relativo alla condizione esplicitata nel punto c), non avendo l'Istituto adeguate risorse economiche per corrispondervi ma avendo, tuttavia, la necessità di attivare i gruppi di cui ai temi di

seguito indicati, ha trovato disponibilità tra alcuni dei docenti ricoprenti il ruolo di Funzione Strumentale o Coordinatore di Dipartimento, tendenza a cui si è fatto ricorso anche nei precedenti anni scolastici.

Ciò ha comportato:

- la permanenza di una attività svolta a livello volontaristico, poiché gli interventi richiesti sono stati aggiunti a quelli già indicati nei piani di lavoro di tali figure alle quali non è stato integrato il compenso pur essendo stati svolti in maniera puntuale e non estemporanea;
- la concentrazione delle attività proprie di tali gruppi di lavoro su una composizione molto ristretta di docenti.

A fronte di risorse economiche esigue, è opportuno, quindi, riflettere sulle aree di intervento più urgenti in ordine di priorità e orientare in tale direzione le risorse disponibili.

I temi di cui tali gruppi si sono occupati nell'anno in corso, date le novità a cui sono andati soggetti gli istituti professionali, sono stati:

- organizzazione dei dipartimenti in relazione alle novità della Riforma (aggiornata rispetto ai precedenti anni scolastici)
- redazione richiesta di passaggio ad Istituto di Istruzione Superiore (iniziata nel precedente anno scolastico, nuovamente formulata nel corrente anno)
- redazione progetto di qualifica sussidiaria triennale (nuovo inserimento)
- certificazione competenze (prosecuzione delle attività avviate dall'a.s. 2008-2009)
- autovalutazione di Istituto
- aree a rischio, emarginazione, disagio sociale e integrazione.

Punti di forza:

- la concentrazione delle attività dei gruppi di lavoro su una composizione ristretta di docenti, e il consolidamento di questa negli anni, assume una rilevanza positiva nella misura in cui, per esperienza e professionalità, tali docenti sono in grado di garantire una visione complessiva ed integrata, diacronica e sincronica, sui temi oggetto del lavoro e la possibilità di trasmettere tale patrimonio ad altri docenti interessati. Tale concentrazione assume anche il valore del senso di appartenenza all'Istituto.

Punti critici:

- le attività che vengono svolte senza compenso non sempre vengono tenute nella giusta considerazione dalla comunità scolastica e vi è la tendenza ad attribuire loro un valore marginale;
- la mancanza di risorse economiche e/o di una mirata distribuzione delle stesse in ordine all'individuazione delle aree di intervento più urgenti non ha consentito l'ampliamento di collaborazioni utili ad un maggior coinvolgimento dei docenti e al passaggio delle esperienze professionali acquisite ad altri docenti.

Processi A.2.1 b - % dei docenti che fanno parte di almeno uno di questi gruppi sul totale dei docenti.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	5,31	16,68

Osservazioni: Il totale dei docenti che hanno fatto parte dei gruppi di lavoro è di 6. I gruppi sono stati composti fino ad un massimo di 3 docenti. Uno stesso docente è presente in tutti i gruppi di lavoro. Il dato sottolinea la difficoltà di dar luogo ad un maggior coinvolgimento sia a riguardo della possibilità del trasferimento delle esperienze sia a riguardo della esiguità e della nullità dei compensi che risultano possibili, anche nella forma di esoneri o semiesoneri dell'attività di docenza.

PROCESSI A 3 – Comunicazione efficace

Processi A.3.1 – N° di strumenti facilitanti le comunicazioni scritte informali (e non) fra i docenti e tra docenti e altre componenti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	4	1,67

1	no	casella postale docenti	6	si	tavoli con raccoglitori circolari e comunicazioni in sala insegnanti
2	si	box registri e comunicazioni supplenze	7	no	lavagna murale attività
3		tavolo ingresso per comunicazioni ai docenti	8	no	pannello mobile ingresso aula insegnanti
4	no	tavolino ingresso con depliant	9	si	bacheche informative (n. 4)
5	no	monitor ingresso	10	no	pannelli dipartimenti
			11	si	pannelli mobili in ingresso

Osservazioni: Questo indicatore tocca due dimensioni della comunicazione efficace: la direzione orizzontale-verticale, e la tempestività. In generale è sintomo di una ricchezza di scambi comunicativi abbastanza informali e "caldi".

Per il nostro Istituto, il dato è riferibile alla presenza di quattro bacheche, collocate nello spazio antistante la sala professori/Biblioteca (unico ambiente), ciascuna destinata ad un genere differente di comunicazioni: avvisi ai docenti, con particolare riguardo ai corsi di formazione organizzati dall'istituto, attività extracurricolari con particolare riguardo al teatro, sindacali; una quarta bacheca è dedicata alla visibilità delle comunicazioni relative all'orario di servizio, alle supplenze e al ricevimento genitori.

Si avverte, tuttavia, ancora la mancanza di una struttura fisica collocata dentro o presso la Sala insegnanti, composta di tante caselle aperte nominative quanti sono i docenti: all'interno di esse ogni soggetto interessato (un collega, uno studente, un coordinatore, una FO ecc.) può collocare dei messaggi scritti riguardanti l'attività professionale da svolgere a scuola : un appuntamento di lavoro con un coordinatore o una FO, uno scambio di informazioni sugli studenti fra colleghi dello stesso C di C, una verifica consegnata in ritardo da parte di uno studente e simili. Si tratta quindi di una struttura diversa dai "cassetti" nominali in Aula Insegnanti, la cui funzione non è prevalentemente di comunicazione ma di conservazione. Si tratta inoltre, nel caso della "casella", di comunicazioni di lavoro ma non ufficiali (diverse, quindi, dalle circolari ufficiali), oppure di comunicazioni ufficiali di lavoro, che però non richiedono la firma di avvenuta accettazione.

Il dato rileva l'orientamento ad attribuire una importanza limitata all'impiego di strumenti facilitanti le comunicazioni fra i docenti e tra docenti e le altre componenti, nonostante quella della comunicazione sia stata costantemente rilevata come una delle maggiori problematiche presenti nella scuola. Il dato si intreccia anche con quanto osservato nei punti critici dei Processi A.2.1.a).

Processi A.3.2 – a) N° circolari indirizzate ai docenti nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	219	246,5

Processi A.3.2 – b) N° circolari indirizzate agli alunni nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	59	59

Processi A.3.2 – c) N° circolari indirizzate ai genitori nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	42	42

Processi A.3.2 – d) N° circolari indirizzate al personale ATA nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	54	54

**PROCESSI A 4 -
Partecipazione e coinvolgimento dell'utenza**

Processi A.4.1 - a) N° gruppi di lavoro misti (con almeno 2 componenti e in cui non è prevista docenza) esclusi gli OOC

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	0	

Processi A.4.1 - b) N° di attività/iniziativa (in cui non è prevista docenza) che, durante l'a.s., hanno coinvolto docenti, genitori e studenti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	0	

Osservazioni:

Questi indicatori segnalano in modo diretto ed evidente la partecipazione degli utenti ad un livello progettuale e gestionale rilevante.

I 29 progetti attivati nell'a.s. 2010-2011, curricolari e extracurricolari, non possono pertanto essere inclusi nel rilevamento dei processi in oggetto, in quanto gli studenti ne risultano destinatari e non parte attiva nella loro progettazione e gestione.

Quello del livello elevato di partecipazione dell'utenza e delle loro famiglie alla vita della scuola è un elemento di cui tener conto poiché condiziona positivamente gli indicatori di output (probabilmente anche perché le famiglie più partecipative sono anche quelle con livelli più elevati di Input 1).

Fattore non semplice da attivare e per il quale occorrerà investire in specifiche strategie di comunicazione considerando la difficoltà media di coinvolgimento delle famiglie ravvisabile già, ad esempio, nell'esiguo numero di quelle interessate alla candidatura di rappresentante degli OOC.

**PROCESSI B.1 -
Differenziazione processi formativi**

Processi B.1.1 – a) Percentuale studenti che svolgono attività di recupero strutturato, sul totale di quelli che a fine 1° quadrimestre avevano almeno un'insufficienza.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010							

Processi B.1.1 - b) Percentuale studenti che svolgono attività di recupero strutturato sul totale degli studenti iscritti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010							62,47

Processi B.1.2 - Percentuale studenti che hanno svolto a scuola attività aggiuntive sul totale degli iscritti

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010							11,96

Nota: I dati cui si riferiscono le tabelle sopra riportate dovranno essere inseriti non appena disponibili dalle Segreterie.

Processi B.1.3 - a) Numero di ore dedicate dai docenti a interventi didattici personalizzati rivolti a studenti di lingua madre non italiana / totale studenti di lingua madre non italiana arrivati in Italia al massimo nei 2 anni scolastici precedenti all'anno della raccolta

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010		

Processi B.1.3 - b) Percentuale studenti coinvolti in tali attività / totale studenti di lingua madre non italiana arrivati in Italia al massimo nei 2 anni scolastici precedenti all'anno della raccolta

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010		

Nota: Dati non ancora disponibili.

PROCESSI B.2 - Integrazione delle esperienze formative

Processi B.2.1 - Percentuale dei C di C che attuano attività/progetti pluridisciplinari (con o senza compresenza)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010	112,5	112,5	112,5				
2009							50,74

Nota: il dato risulta, al momento, parzialmente calcolato. Essendo i progetti pluridisciplinari una caratteristica dell'offerta formativa del nostro Istituto, si rende, pertanto, opportuno riferire che, nel triennio i c.d.c che li hanno attuati sono stati 15, così ripartiti:

Terze	Quarte	Quinte
9	3	3

Processi B.2.2 - Percentuale studenti che partecipa ad attività integrative escluso il recupero

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	100	
2009		39,66

Osservazioni: si tratta di tutte quelle attività (curricolari o extracurricolari) che hanno la caratteristica di richiedere e sollecitare l'impiego di più competenze disciplinari integrate: quali p. es. stages aziendali, tirocini, scambi con scuole straniere, seminari ecc. Tali attività costituiscono una delle principali caratteristiche dell'offerta formativa dell'Istituto benché l'attuale Riforma le abbia drasticamente ridotte. L'assenza - nei riquadri sopra esposti - dei dati relativi indica soltanto il mancato rilevamento degli stessi in attesa della raccolta degli esiti dalle verifiche finali dei singoli progetti e/o stages. Tali attività riguardano in modo specifico gli alunni delle classi quarte e quinte. La percentuale indicata si riferisce alla popolazione degli studenti frequentanti quei due anni di corso (sette classi quarte, per un totale di 156 alunni e sette classi quinte per un totale di 278 alunni).

PROCESSI B.3 - Clima di accoglienza e benessere

Descrive il modo in cui l'istituto presta attenzione alle problematiche degli studenti in quanto persone e come le diverse componenti vivono la loro vita sociale nella scuola, in termini di benessere, qualità della vita e senso di appartenenza.

Significato degli indicatori: l'indicatore B3.1 evidenzia il livello di appartenenza all'Istituto; l'indicatore B 3.2 rende la situazione della disciplina nella scuola e segnala eventualmente l'esistenza di un malessere che l'indicatore B3.3 misura più direttamente; l'indicatore B.3.4 contribuisce a una migliore lettura del fattore segnalando eventuali difficoltà nel dialogo didattico.

Processi B.3.1 - Percentuale di studenti che, respinti il precedente a.s., si riscrivono l'anno successivo nello stesso istituto

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010		41,95
2009		50,12

Processi B.3.2 – a) Percentuale di studenti con voto di condotta uguale a 8 al 1° Quadrimestre

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010	20,88	26,29	40,22	53,21	46,72	36,36	35,11
2009							34,86

Processi B.3.2 – b) Percentuale studenti con voto di condotta minore di 8 al 1° Quadrimestre

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010	78,57	66,86	50,84	42,31	35,25	56,51	32,62
2009							24,16

	<i>n. di studente con 8 in condotta</i>	<i>n. di studenti con meno di 8 in condotta</i>
<i>Classi prime</i>	38	143
<i>Classi seconde</i>	46	117
<i>Classi terze</i>	72	91
<i>Classi quarte</i>	83	66
<i>Classi quinte</i>	57	43

Osservazioni: in Processi 3.2 il confronto tra i dati evidenzia la diffusa alta percentuale di un voto di condotta minore di 8 che segnala - in particolar modo nel primo biennio - la necessità di più efficaci interventi in merito alla corretta integrazione relazionale degli studenti con la scuola (intesa come componenti attive che come spazi) e a mirati interventi in ordine al recupero delle carenze di base (utile a tal proposito la considerazione dei livelli di valutazione della scuola media degli studenti della leva).

Processi B.3.3 - Percentuale di studenti che hanno utilizzato strutture di ascolto individuale

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	6,04	6,04

Osservazioni:

L'Istituto Pantaleoni è particolarmente attivo e sensibile nei riguardi di questo processo. Per strutture di "ascolto" individuali sono da intendere: i colloqui con i coordinatori di classe, lo sportello CIC, i colloqui

con i responsabili dell'orientamento, il servizio interno psicologico, l'attività interna di "counseling" o di "helping" e simili. Ciò che le accomuna è il fatto che l'istituto offre un servizio che non è relativo all'apprendimento disciplinare o cognitivo in senso stretto, bensì prende in considerazione un ampio spettro di problematiche (disagi, difficoltà relazionali e di ambientamento, ecc.) relative all'inserimento dello studente nell'ambiente scolastico come persona. Tutte le strutture sopra descritte sono state attivate nel corrente anno scolastico.

Tuttavia, il dato che compare nella tabella si riferisce esclusivamente alla frequentazione dello sportello di ascolto che l'Istituto ha attivato nel corrente anno scolastico (la percentuale indica che 51 studenti su una popolazione di 849 ne hanno usufruito) essendo mancate opportune modalità di rilevamento di utilizzo da parte degli studenti delle altre strutture di ascolto individuale.

Processi B.3.4 - Numero medio di giorni di assenza degli studenti nell'a.s.

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni						Rete
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Media	Media
2010	0,79	1,11	0,86	0,69	1,73	0,99	12,51
2009							16,71

CONTESTO 1 - Capacità di attrazione dell'utenza

Si riferisce alle modalità di interazione fra scuola e ambiente esterno, anche non immediatamente circostante sul piano geografico, purché influente sulla scuola.

Capacità di attrazione dell'utenza: E' la percezione positiva o negativa della scuola da parte degli utenti diretti o potenziali.

Significato degli indicatori: L' indicatore misura l'incremento o la diminuzione dei nuovi iscritti ed è diviso in tre parti. La prima descrive la variazione dei nuovi iscritti rispetto all'anno precedente. Le altre due aggiungono informazioni per una migliore lettura del fattore di qualità.

Contesto 1.1 - a) % di aumento o di decremento, rispetto all'a.s. precedente, del totale dei nuovi iscritti alla prima classe (cioè della leva)

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	-81,23	-45,61
2009		2,07

Contesto 1.1 - b) Vi è stato un numero maggiore di prescrizioni (al 31 gennaio) rispetto alle iscrizioni poi accolte in via definitiva?

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete (% risposte affermative)
2010	no	60
2009		67

Contesto 1.1 - c) la scuola è stata soggetta a dimensionamento, ovvero sono stati aperti nuovi indirizzi o chiusi indirizzi preesistenti?

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete (% risposte affermative)
2010	si	100
2009		100

Contesto 1.2 - a) % iscritti dal bacino d'utenza sul totale della leva

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010	9,83	9,83
2009		17,9

Contesto 1.2 – b)% iscritti dal bacino d'utenza sul totale diplomati del bacino

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni	Rete
2010		
2009		16,7

Osservazioni: il decremento delle iscrizioni è proporzionale al ridimensionamento a cui è stata soggetta la scuola e alla trasformazione degli indirizzi preesistenti, che caratterizzavano fortemente l'Istituto nel territorio, in quello dei servizi commerciali, piuttosto confuso nella sua definizione e nella percezione delle famiglie. Attualmente si sta lavorando per ottenere le qualifiche sussidiarie triennali in modo da tornare a restituire le specificità perdute.

CONTESTO 2 - Integrazione tra servizi scolastici e servizi extrascolastici

Contesto 2.1

a) N° partner con cui la scuola ha convenzioni e/o progetti comuni formalizzati nell'a.s.;

b) ampiezza e varietà % della tipologia dei partner

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni		Rete	
	a) Totale	b) Ampiezza e Varietà	a) Totale	b) Ampiezza e Varietà
2010	10	38,5	24,5	69,2
2009			82	78,5

Contesto 2.2

a) Numero di servizi offerti dalla scuola che prevedano l'utilizzo da parte della popolazione di risorse materiali e/o spaziali della scuola

b) Numero di servizi offerti dalla scuola che prevedano l'utilizzo da parte della popolazione di risorse umane presenti nella scuola

Anno Scolastico	IPS M. Pantaleoni		Rete	
	a)	b)	a)	b)
2010				
2009			3,5	6,5

Integrazione tra servizi scolastici e servizi extrascolastici:

Vi si intende la capacità di un istituto di attivare dialoghi con strutture e istituzioni; progetti ed iniziative che lo vedono protagonista o partecipe in rapporto con enti esterni; grado di apertura al territorio.

Significato degli indicatori: l'indicatore Contesto 2.1 ci dice quanto l'istituto è attivo nel "crearsi un contesto" esterno con cui interagire; la parte b permette di osservare se l'istituto si è specializzato in pochi tipi di interazione o ne sperimenta una gamma qualitativamente diversificata. L'indicatore Contesto 2.2 ci dice il grado di apertura della scuola al territorio circostante e quindi quanto viene percepito dallo stesso come una risorsa utile anche al di là dei suoi compiti istituzionali.

Tipologia di partner dell'Istituto: 1 scuola straniera, ASL, Comune, Provincia, 4 reti di scuole, 1 Università, aziende.

Osservazioni:

Leggera flessione dei dati di questo fattore, che resta comunque costantemente un indicatore dell'ottimo livello raggiunto dalla scuola nella sua capacità di attivare iniziative e progetti che coinvolgono realtà esterne, anche nel confronto col dato di rete. Per questo pur se c'è un calo nella collaborazione con certi soggetti (ad esempio quest'anno ha visto la riduzione dei rapporti con le aziende del territorio per l'eliminazione della Terza Area Professionalizzante ad opera della Riforma) l'istituto si dimostra comunque attivo nel cercare relazioni con l'esterno aumentando, ad esempio, i rapporti con gli Enti, con una gamma diversificata di istituzioni e mantenendo questa capacità sempre più costante nel tempo.

OUTPUT 1.1 – Successo scolastico interno

La dizione è duplice. Gli Output riguardano i risultati formativi a breve termine ottenuti dagli studenti, cioè gli esiti del "programma di lavoro" della scuola in relazione a bisogni, aspettative e risorse presenti all'inizio. Gli indicatori di Outcome riguardano i risultati e i processi sempre riguardanti gli studenti ma a più lungo termine: l'impatto causale su di essi dell'operato dell'istituto è largamente indiretto e poco deterministico; conoscerli è tuttavia importante, come feed-back utile a ritrarre le modalità di lavoro dell'istituto stesso.

1) Successo scolastico interno: risultati formativi degli studenti ufficialmente accertati dalla scuola: dinamiche espresse dalle singole materie e dagli indirizzi sul piano annuale e storico. Capacità dell'istituto di affrontare positivamente il problema dell'insuccesso scolastico degli studenti.

Significato degli indicatori: Il primo e il secondo indicatore rivelano gli esiti formali ed esteriori – ma ufficiali e dotati di valore legale – di ogni scuola, non le effettive acquisizioni cognitive degli studenti: a parità delle quali, per quanto se ne sa, uno stesso studente può essere promosso in un istituto e respinto in un altro. Da una attenta e precisa interpretazione di questo indicatore si evince la specifica "politica della selezione" che ogni istituto si è dato. Il terzo indicatore, rilevando le insufficienze alla fine del 1° quadrimestre, serve a quantificare l'entità degli studenti a rischio di insuccesso. Il quarto indicatore va rilevato leva per leva e ci dice per ogni leva la % di studenti che per ogni anno è "in corso", cioè senza aver mai ripetuto una classe

Output 1.1 a) – SCRUTINIO DI GIUGNO – Esiti delle classi dalla prima alla quarta: % promossi a giugno sul totale degli iscritti (1.e-4.e), % studenti con giudizio sospeso, per ogni fascia di classe e in totale % non promossi a giugno, % studenti ritirati ufficialmente.

Anno 2010	% promossi					% non promossi				
	1°	2°	3°	4°	1°-4°	1°	2°	3°	4°	1°-4°
Istituto	42,63	44,69	90,81	36,53	54,09	23,16	12,85	9,19	22,16	16,78
Rete	55,66	54,8	76,04	48,21	59,16	15,36	10,01	9,57	15,2	12,43
Anno 2010	% ritirati	% con giudizio sospeso					% con giudizio sospeso			
		1°	2°	3°	4°	1°-4°	1 materia	2 materie	3 o + materie	
Istituto	1,3	32,63	38,55	0	40,72	27,6	10,96	10,54	6,1	
Rete	164,14	28,2	32,67	27,75	34,92	27,09	11,96	10,53	4,6	

Anno 2009	% promossi					% non promossi				
	1°	2°	3°	4°	1°-4°	1°	2°	3°	4°	1°-4°
Istituto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete	60,51	62,34	62,77	67,22	62,8	16,39	11,49	10,1	7,17	11,99
Anno 2009	% ritirati	% con giudizio sospeso					% con giudizio sospeso			
		1°	2°	3°	4°	1°-4°	1 materia	2 materie	3 o + materie	
Istituto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rete	2,09	25,75	28,83	29,66	27,87	27,86	11,18	10,13	6,54	

Output 1.1 b) – ESAME DI STATO - % di licenziati rispetto agli iscritti, % di non ammessi all'esame rispetto agli iscritti, % di ammessi e non licenziati rispetto agli iscritti, % di licenziati per fascia di voto, voto medio all'Esame di stato

Anno 2010	% licenziati	% non ammessi	% ammessi e non licenziati	60 (%)	61-69 (%)	70-79 (%)	80-89 (%)	90-99 (%)	100 (%)	Voto medio
Istituto	0	8,13	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete	0	4,99	0	0	0	0	0	0	0	0

Anno 2009	% licenziati	% non ammessi	% ammessi e non licenziati	60 (%)	61-69 (%)	70-79 (%)	80-89 (%)	90-99 (%)	100 (%)	Voto medio
Istituto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete	91,74	6,81	2,89	5,13	21,9	31,14	18,03	9,02	8,58	77,74

OUTPUT 2 - Valore aggiunto offerta formativa

Output 2.1 a) - Media dell'indice socioculturale degli studenti della leva in corso per ogni fascia di classe

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
2010	1,95	2,58				0,98	1,29	0	0	0
2009						3,4	3,43	3,41	3,52	3,43

Output 2.1 b) - Deviazione Standard dell'indice socioculturale degli studenti della leva in corso per ogni fascia di classe

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
2010	1,41	0,81				0,7	0,41	0	0	0
2009						0,88	0,89	0,92	0,73	0,79

Output 2.2 a) - Media del giudizio della scuola media degli studenti della leva in corso per ogni fascia di classe

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
2010	1,47	1,56				0,74	0,78	0	0	0
2009						3,01	3,59	3,64	3,81	3,86

Output 2.2 b) - Deviazione Standard del giudizio della scuola media degli studenti della leva in corso per ogni fascia di classe

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
2010	0,73	0,87				0,73	0,87			
2009						1,74	1,06	1,11	1,01	0,89

Output 2.3 a) - % di studenti, di ciascuna fascia di indice socioculturale, che non finiscono in corso ma si licenziano, sul totale dei licenziati della fascia considerata

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	fascia SC 1	fascia SC 2	fascia SC 3	fascia SC 4	fascia SC 5	fascia SC 1	fascia SC 2	fascia SC 3	fascia SC 4	fascia SC 5
2010										
2009						0	11,71	29,61	30,47	27,27

Output 2.3 b) - % di studenti, di ciascuna fascia di giudizio di scuola media, che non finiscono in corso ma si licenziano, sul totale dei licenziati della fascia considerata

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5	fascia 1	fascia 2	fascia 3	fascia 4	fascia 5
2010										
2009						0,07	0,49	11,94	5,8	2,86

Output 2.4 - Media dell'indice socioculturale e dei giudizi di scuola media dei licenziati. Deviazione standard per entrambi i dati

Anno scolastico	IPS M. Pantaleoni				Rete				
	Indice socioculturale		Giudizio scuola media		Indice socioculturale		Giudizio scuola media		
	Media	Media	Media	Dev.Std.	Media	Dev.Std.	Media	Dev.Std.	
2010									
2009					3,26	0,95	3,61	1,03	

OUTPUT 1.3-1.4 – Successo scolastico interno

Output 1.3 – a) Numero medio di insufficienze alla fine del I quadrimestre per studente per fascia di classe

Istituto	IPS M. Pantaleoni							Rete	
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Media	Dev. Std.	Media	Dev. Std.
2010	5,57	5,37	3,74	4,78	3,5	4,59	0,94	3,23	0,53
2009								2,75	0,57

Classi 1.e (181 alunni)	Classi 2.e (175 alunni)	Classi 3.e (179 alunni)	Classi 4.e (156 alunni)	Classi 5.e (122 alunni)
Totale insufficienze al 1° quadrimestre 1014	Totale insufficienze al 1° quadrimestre 939	Totale insufficienze al 1° quadrimestre 669	Totale insufficienze al 1° quadrimestre 746	Totale insufficienze al 1° quadrimestre 427
media 5,6	media 5,3	media 3,7	media 4,8	media 3,5

Output 1.3 – b) % studenti con almeno 1 insufficienza alla fine del 1° quadrimestre

Istituto	IPS M. Pantaleoni							Rete	
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Media	Dev. Std.	Media	Dev. Std.
2010	93,96	88	79,33	91,67	81,97	86,99	6,23	73,78	4,76
2009								67,77	5,43

Classi 1.e (181 alunni)	Classi 2.e (175 alunni)	Classi 3.e (179 alunni)	Classi 4.e (156 alunni)	Classi 5.e (122 alunni)
Totale alunni con almeno 1 insufficienza al 1° quadrimestre	Totale alunni con almeno 1 insufficienza al 1° quadrimestre	Totale alunni con almeno 1 insufficienza al 1° quadrimestre	Totale alunni con almeno 1 insufficienza al 1° quadrimestre	Totale alunni con almeno 1 insufficienza al 1° quadrimestre
171	154	142	143	100
94,00%	88,00%	86,00%	91,00%	81,00%

Output 1.4 - % studenti di leva che frequentano senza ripetenze il corso di studi sul totale della leva degli studenti iscritti all'inizio del corso di studi

Anno 2010	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	Promossi di 1 ^a in corso	Promossi di 2 ^a in corso	Promossi di 3 ^a in corso	Promossi di 4 ^a in corso	Promossi di 5 ^a in corso	Promossi di 1 ^a in corso	Promossi di 2 ^a in corso	Promossi di 3 ^a in corso	Promossi di 4 ^a in corso	Promossi di 5 ^a in corso
Istituto						0	0	0	0	0

Anno 2009	IPS M. Pantaleoni					Rete				
	Promossi di 1 ^a in corso	Promossi di 2 ^a in corso	Promossi di 3 ^a in corso	Promossi di 4 ^a in corso	Promossi di 5 ^a in corso	Promossi di 1 ^a in corso	Promossi di 2 ^a in corso	Promossi di 3 ^a in corso	Promossi di 4 ^a in corso	Promossi di 5 ^a in corso
Istituto						90,75	78,74	75,28	73,08	73,18

*RELAZIONE
SUI DATI FORNITI
DAI QUESTIONARI DI PERCEZIONE
SOMMINISTRATI
AI DOCENTI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE NON DOCENTE*

Premessa

Nell'ambito delle diverse attività di Autovalutazione descritte in premessa, l'applicazione dei questionari come strumento di rilevamento dei bisogni e del grado di soddisfazione è stato utilizzato nell'Istituto M. Pantaleoni in più occasioni. Essi sono stati strutturati per rilevare indicazioni su specifiche aree di intervento (monitoraggi relativi all'aggiornamento per i docenti; accoglienza e grado di soddisfazione dell'offerta formativa per gli studenti), talvolta inseriti quali supporti all'interno di progetti curriculari e non oppure nel piano delle attività annuale per la formazione degli insegnanti.

Nell'anno in corso, il primo effettivo di impiego degli strumenti forniti dalla Rete AIR, nei mesi di aprile e di maggio sono stati somministrati contemporaneamente i questionari di percezione a tre delle quattro componenti previste, ovvero: docenti, studenti, personale non docente.

Si è scelto di rimandare al prossimo anno la somministrazione del questionario alla componente genitori considerando l'opportunità di avere tempi più ampi per offrire loro una corretta comprensione dell'impiego dello strumento di rilevazione e per scegliere una modalità che - nei tempi e nella gestione - consenta una buona percentuale di rientro dei questionari stessi compilati.

La diffusione del presente Rapporto di Istituto attraverso la sua pubblicazione nel sito della scuola la maggiore familiarità che il resto delle componenti scolastiche hanno avuto modo di prendere con il Progetto offriranno certamente un utile appoggio a tal fine.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

DOCENTI: in sede collegiale è stato comunicato l'avvio della somministrazione e della raccolta dei dati, invitando gli insegnanti a ritirarne copia e a restituirla compilata presso un apposito spazio messo a disposizione. Molti questionari sono stati consegnati dalle referenti del progetto *brevi manu*. Di seguito i dati conseguenti la procedura:

Totale docenti	113	
Totale docenti che hanno ritirato il questionario (campione)	89	Pari al 56,2 % del campione
Totale docenti che hanno restituito il questionario	50	Pari al 44,2 % dell'universo

STUDENTI: il questionario è stato somministrato a tutti gli studenti delle classi prime e delle classi seconde direttamente in classe. Lo scarto tra campione degli studenti e il numero dei questionari raccolti è da riferirsi al numero degli assenti rilevato nelle date di somministrazione. Di seguito i dati conseguenti la procedura:

Totale studenti della scuola	849	
Totale studenti campione	364	Pari al 81,6 % del campione
Totale questionari studenti raccolti	298	Pari al 35,0 % dell'universo

PERSONALE NON DOCENTE: I questionari sono stati distribuiti direttamente dal gruppo di lavoro al personale non docente. Di seguito i dati conseguenti la procedura:

Totale personale non docente	27	
Totale non docenti campione	25	Pari al 88,0 % del campione
Totale questionari non docenti raccolti	22	Pari al 35,0% dell'universo

CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Le domande contenute nei questionari sono tutte concepite in funzione del fatto di poter essere inserite nel modello adottato (Input, Contesto, Processi A e Processi B, Output e Outcome). I criteri adottati nella scelta delle domande sono stati determinati:

- dal cercare di privilegiare domande che consentissero di confrontare tra loro i punti di vista e gli interessi delle componenti della comunità scolastica;
- dal cercare di corrispondere alle indicazioni di gradualità, trattandosi di una prima applicazione del modello: le aree indagate sono quelle ritenute più essenziali in rapporto alle risorse della scuola.

I risultati ottenuti costituiranno la base per personalizzare i questionari e approfondire le riflessioni e le problematiche specifiche scaturite dalla prima somministrazione.

Gli item sono quasi tutti espressi sotto forma di affermazioni, rispetto alle quali i destinatari sono sollecitati ad esprimere il proprio grado di accordo.

Le risposte sono concepite in funzione della possibilità di costruire una scala di atteggiamenti. Ad eccezione di pochi casi (segnalati), le possibilità di risposta sono 5:

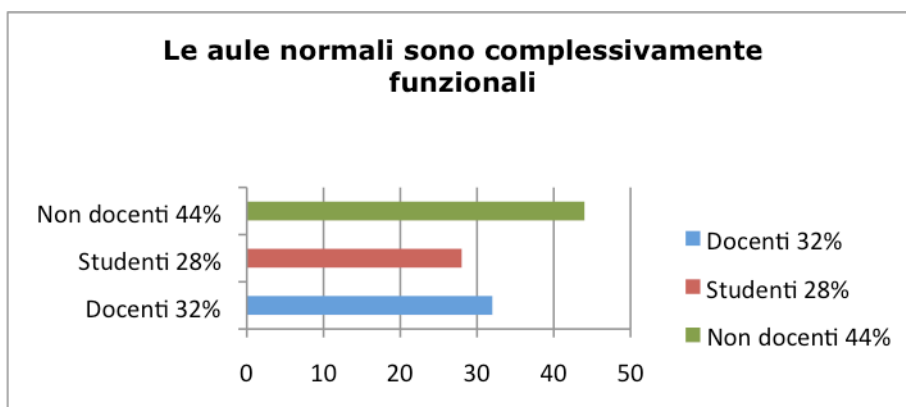
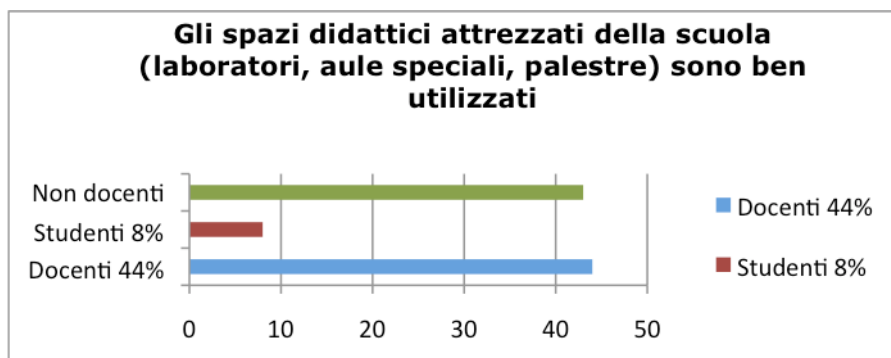
- molto d'accordo (3 punti)
- abbastanza d'accordo (2 punti)
- poco d'accordo (1 punto)
- per nulla d'accordo (0 punti)
- non ho informazioni sufficienti per dare un giudizio (non si calcola alcun punteggio; il che non va confuso con l'attribuire punti zero e va comunque rilevata la percentuale di questa risposta).

Va considerato che l'oggetto che i questionari tentano di rilevare è costituito da atteggiamenti complessi, i quali mettono in gioco la soggettività degli attori nei confronti delle caratteristiche percepite del servizio scolastico: atteggiamenti che riguardano sia la soddisfazione sia le valutazioni (in alcuni casi anche le autovalutazioni) delle componenti coinvolte.

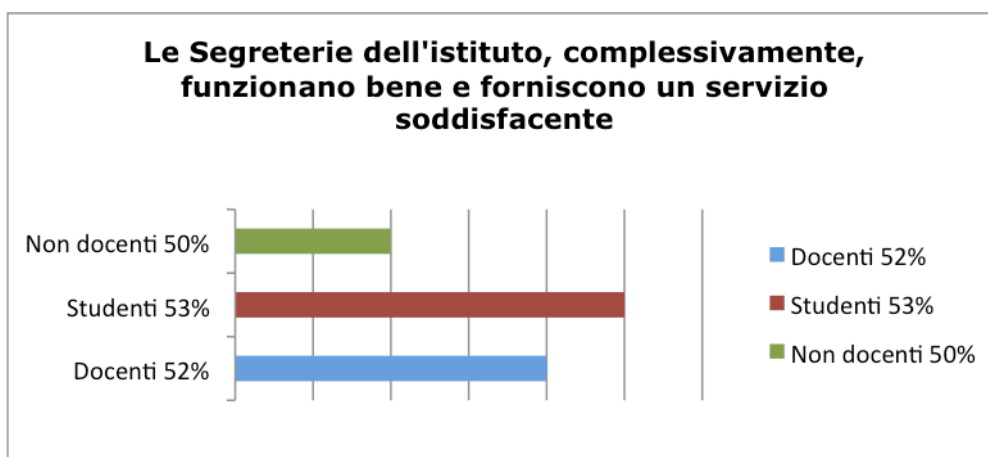
Si rimanda alla PARTE B la presentazione dei grafici con i risultati in sequenza di tutti i questionari.

I DATI COMPARABILI

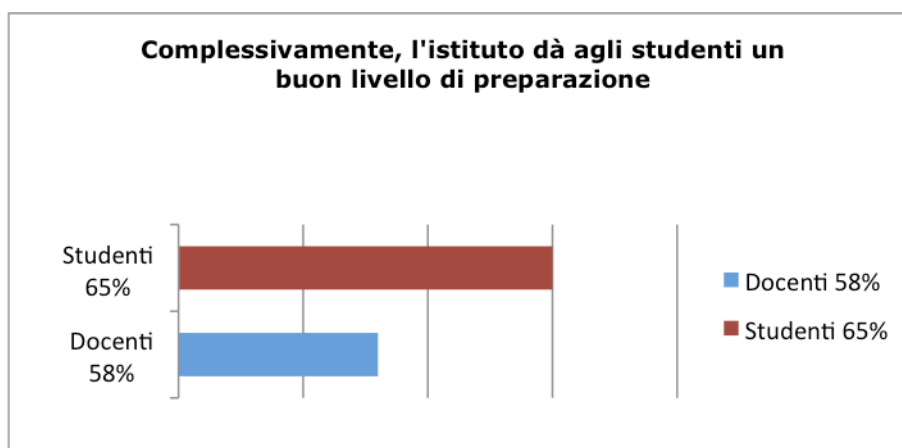
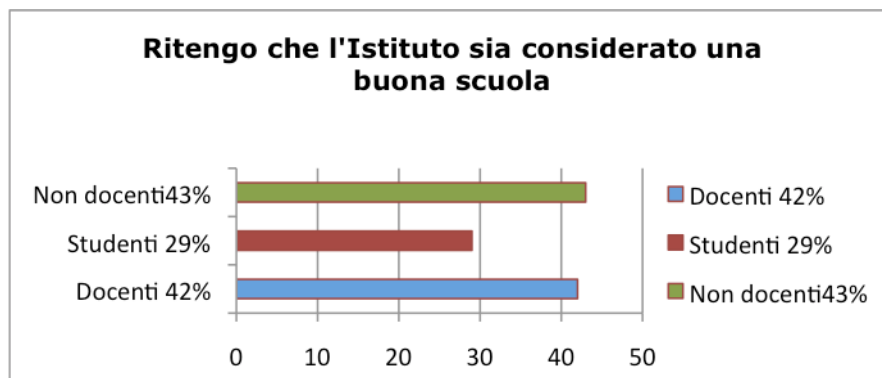
Alcune domande sono state proposte a tutte le componenti (docenti, studenti, personale non docente). Se ne riportano di seguito i dati rilevati per l'osservazione e l'analisi comparata



Le due domande sono molto sintetiche e aggregate. Docenti e personale non docente hanno una percezione positiva mentre bassa risulta la percentuale di soddisfazione degli studenti. Il dato va certamente approfondito per capire quali spazi risultino male utilizzati o poco funzionali.



Per questa domanda occorre considerare che le varie componenti hanno a che fare con uffici di segreteria diversi. Il personale non docente è, in parte, sollecitato ad un giudizio di autovalutazione. Rispetto alle percentuali dei campioni, il dato riferisce un grado di soddisfazione pari a poco più della metà.

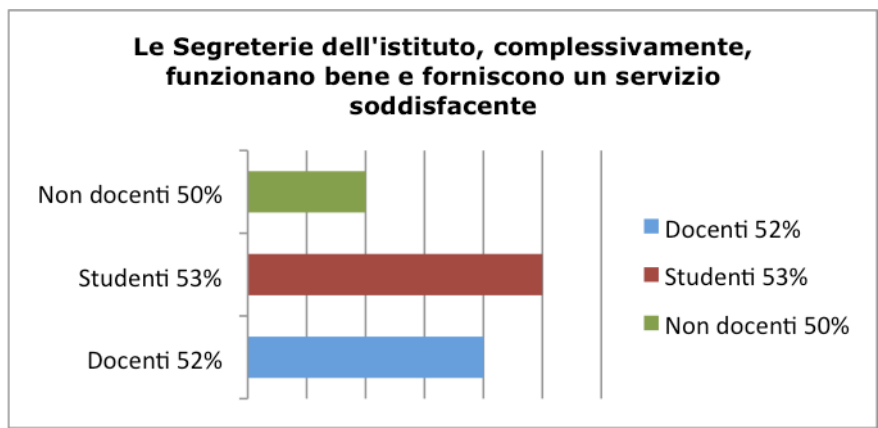
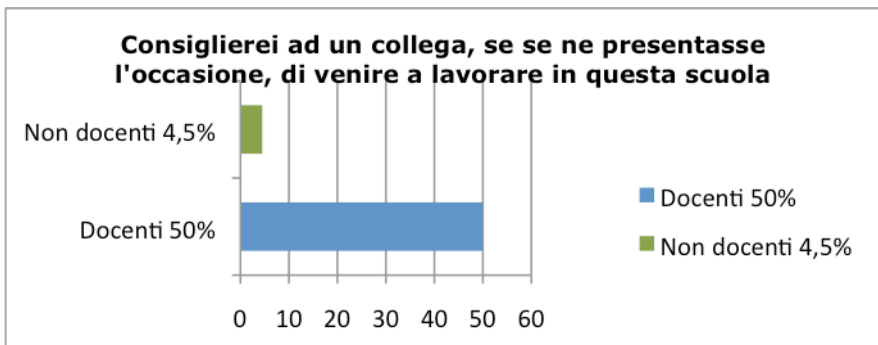


Interessante il confronto tra la percezione degli studenti all'interno della scuola, espressa da un discreto grado di soddisfazione, rispetto alla percezione degli studenti all'esterno della scuola in cui la percentuale di positività è risultata alquanto bassa.

Se si considera che a rispondere sono stati gli allievi del primo biennio e, ancor più, gli studenti del primo anno che hanno affrontato le novità della Riforma, i cui cambiamenti sono stati particolarmente sensibili nell'istruzione professionale, tale percezione risulta ancor più un dato positivo. Il punto di forza può essere ricondotto, da un lato, al mantenimento nella scuola di una organizzazione dipartimentale in grado di far fronte alle novità introdotte con la Riforma e di armonizzarle con il pregresso e la tradizione che l'Istituto ha radicato nel territorio; dall'altro allo sforzo del corpo insegnante di offrire una proposta didattica articolata e capace di realizzare l'integrazione tra i saperi inclusi nell'Area Generale e quelli propri delle Aree di Indirizzo.

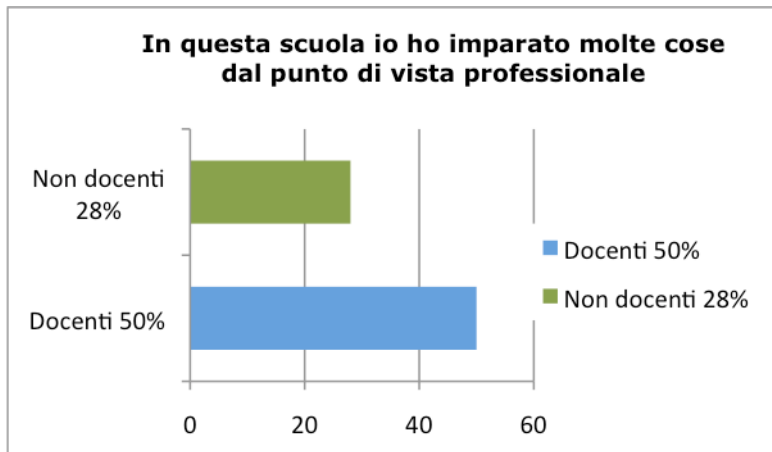
INPUT 3.

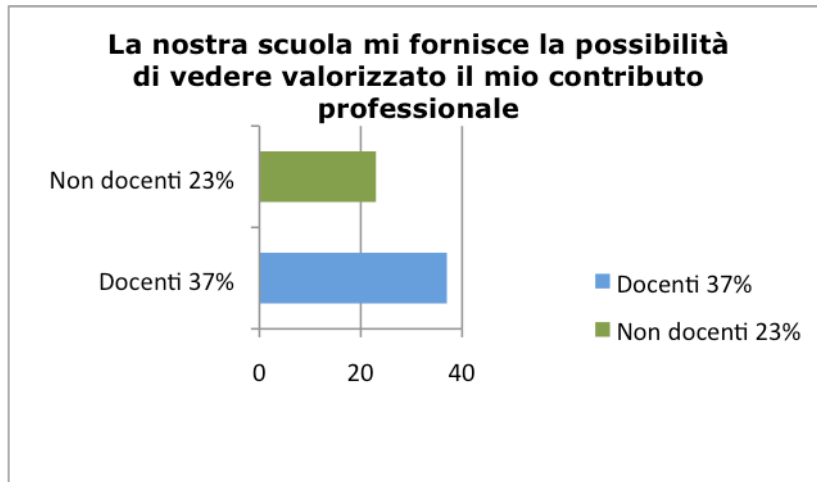
ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE



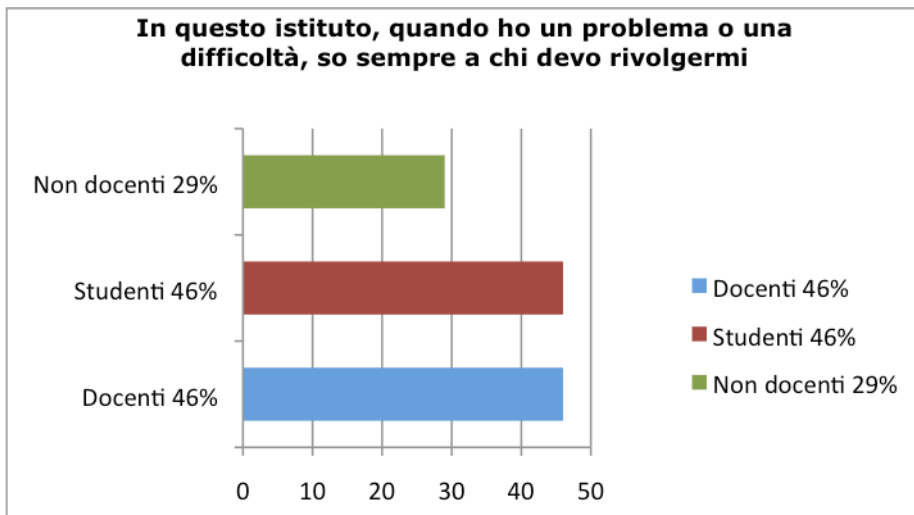
INPUT 4.

FUNZIONALITÀ DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

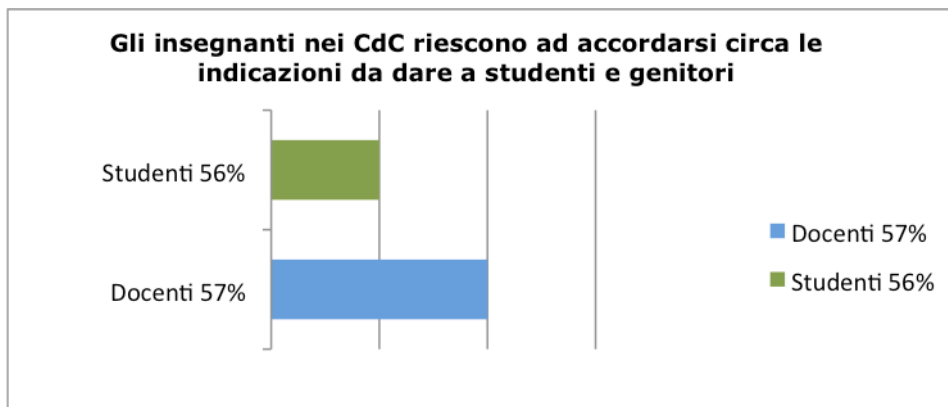


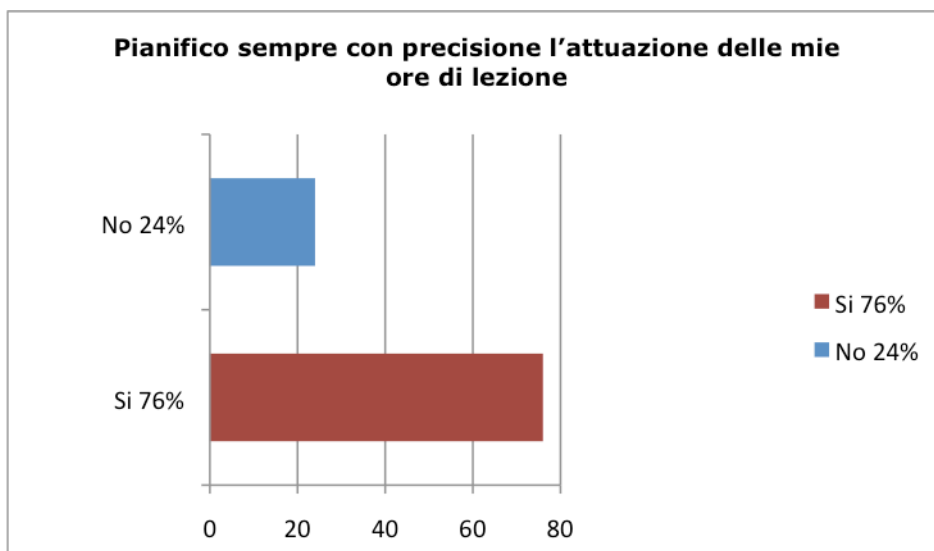
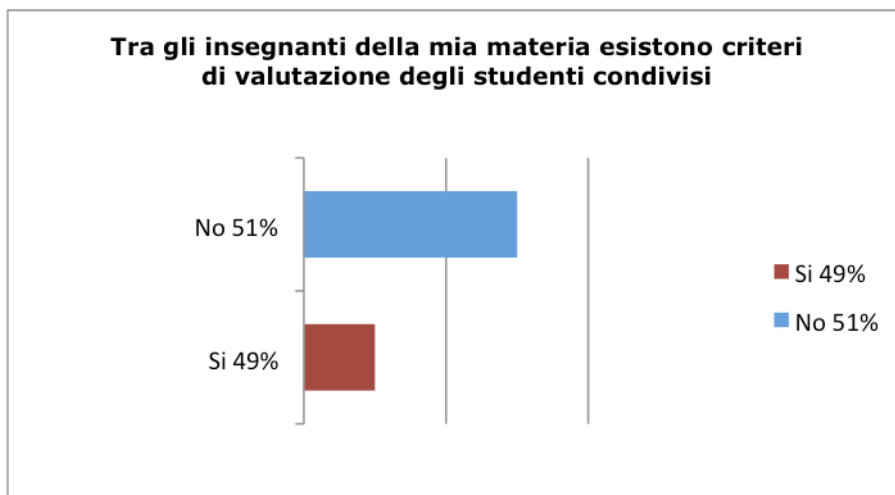
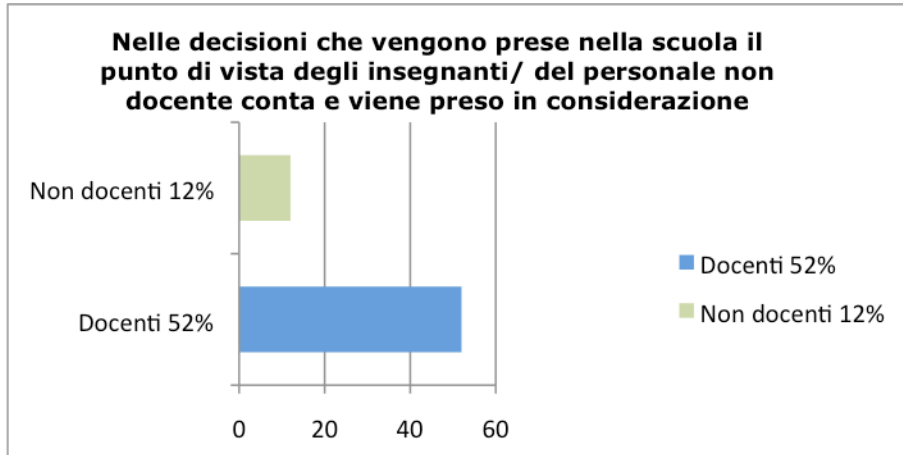


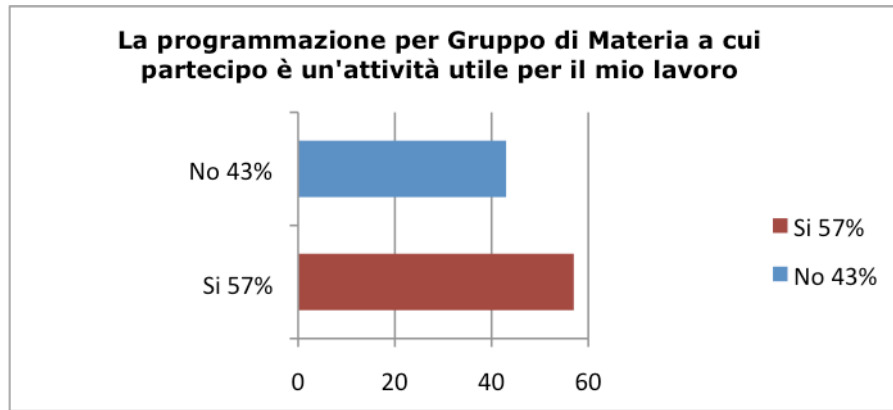
**PROCESSI A.1.
LEADERSHIP EFFICACE**



**PROCESSI A.2.
COESIONE E COLLEGIALITÀ DEL PERSONALE**

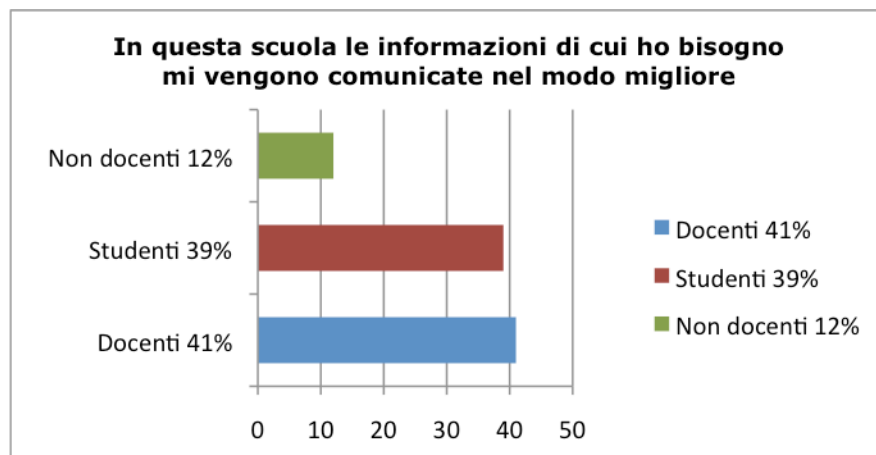






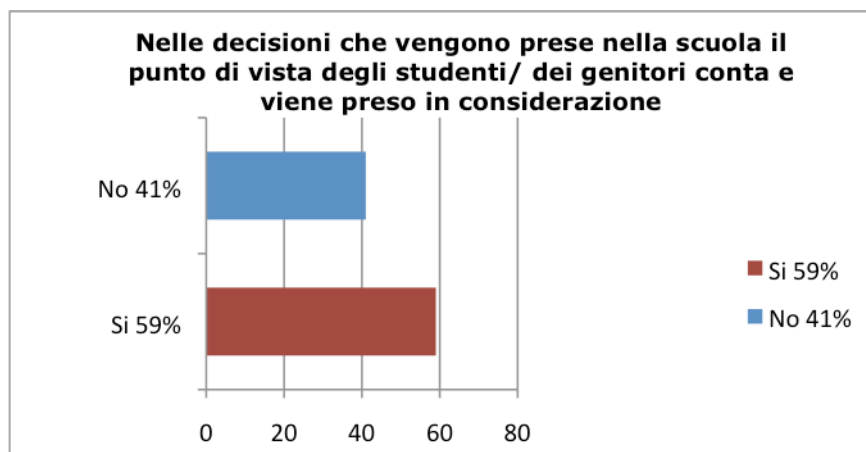
PROCESSI A.3.

COMUNICAZIONE EFFICACE



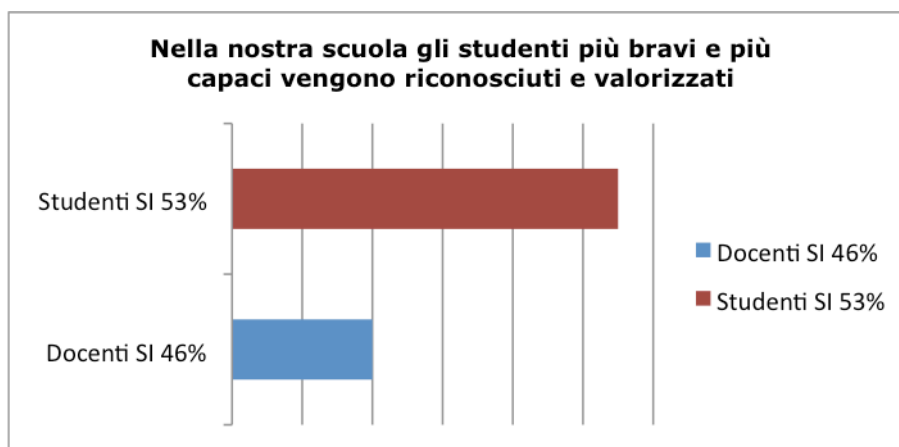
PROCESSI A.4.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA



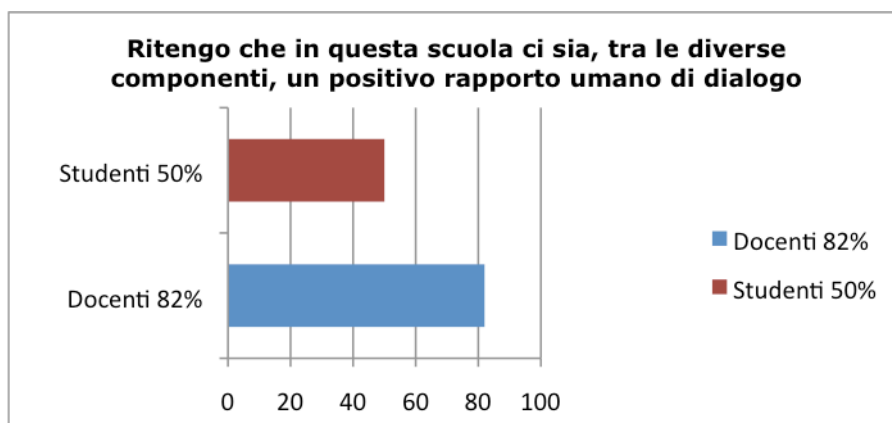
PROCESSI B.1.

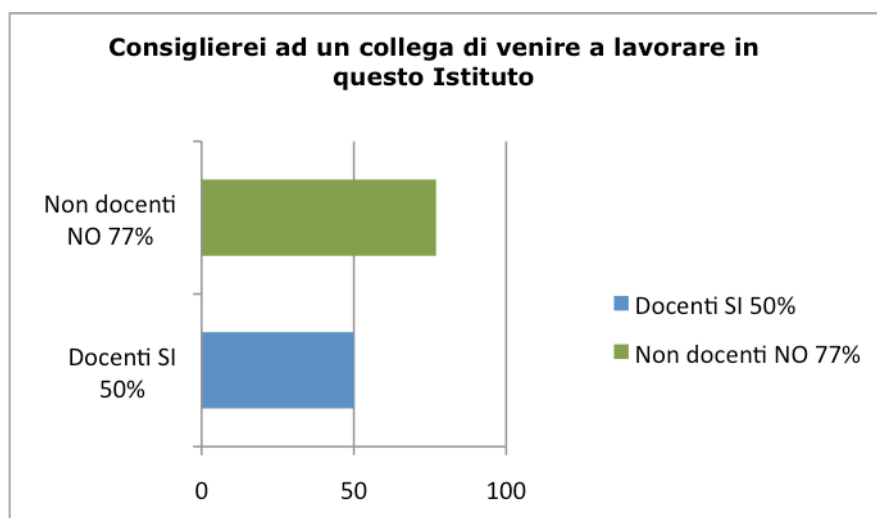
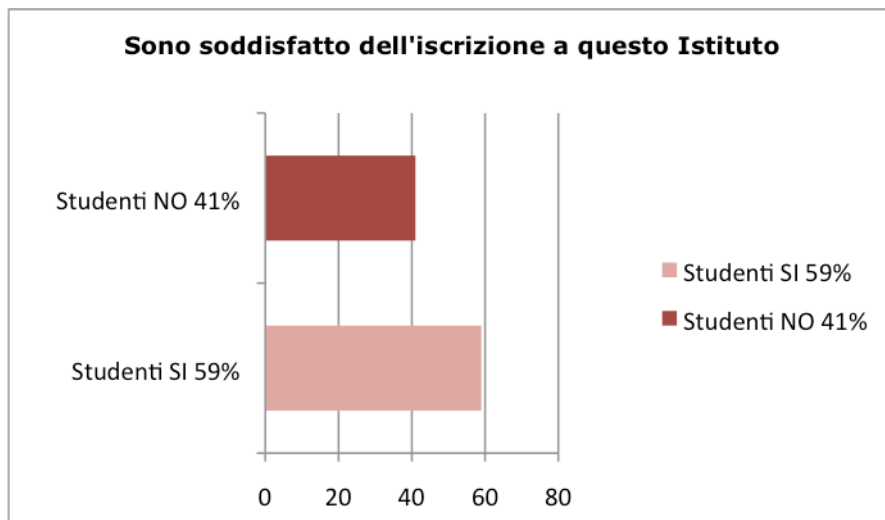
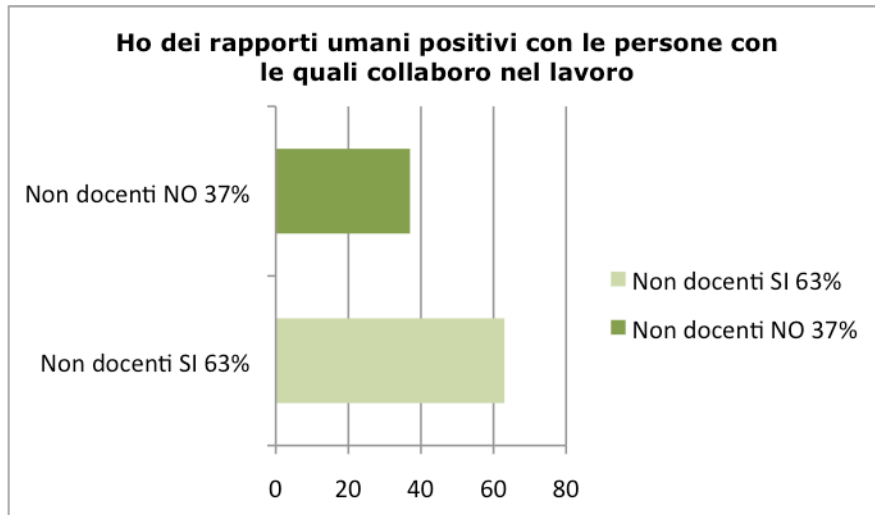
DIFFERENZIAMENTO DEI PROCESSI FORMATIVI



PROCESSI B.3.

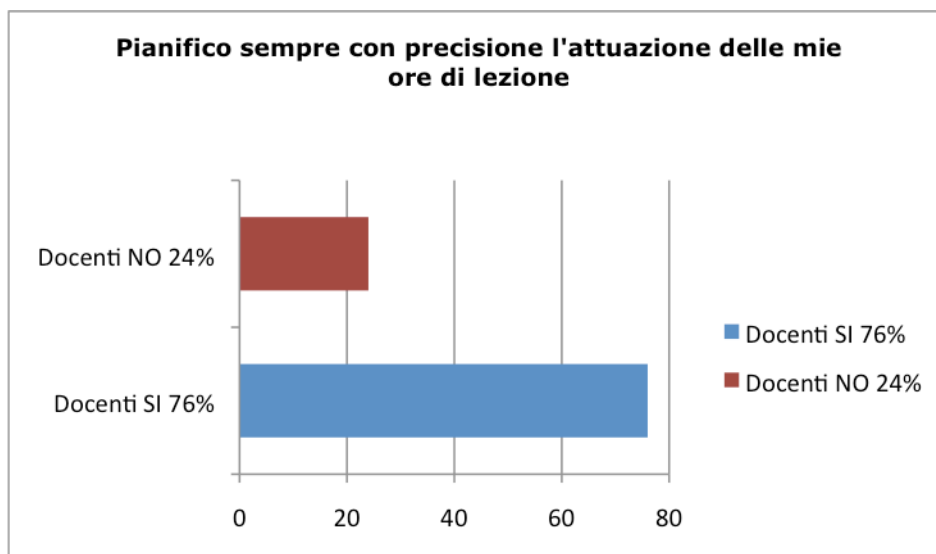
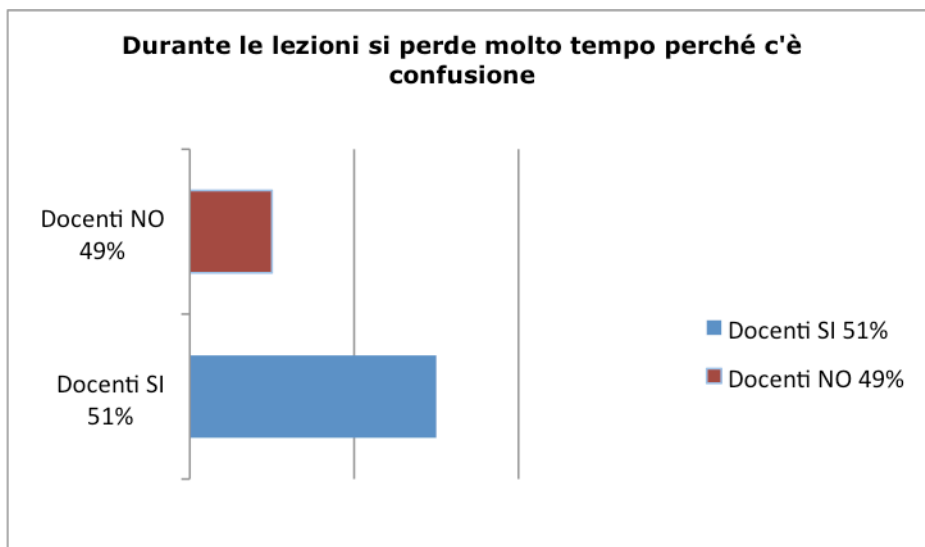
CLIMA DI ACCOGLIENZA E BENESSERE

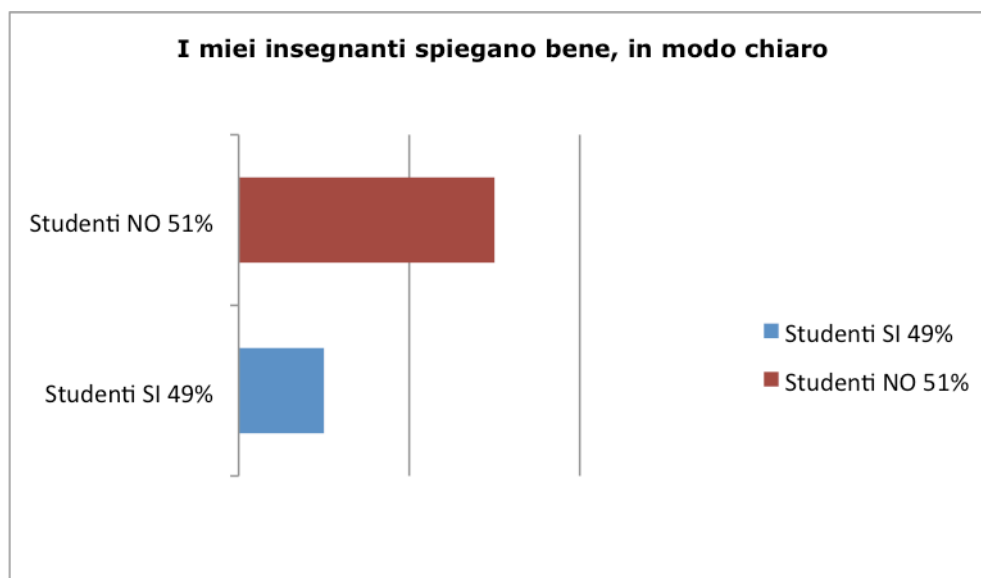
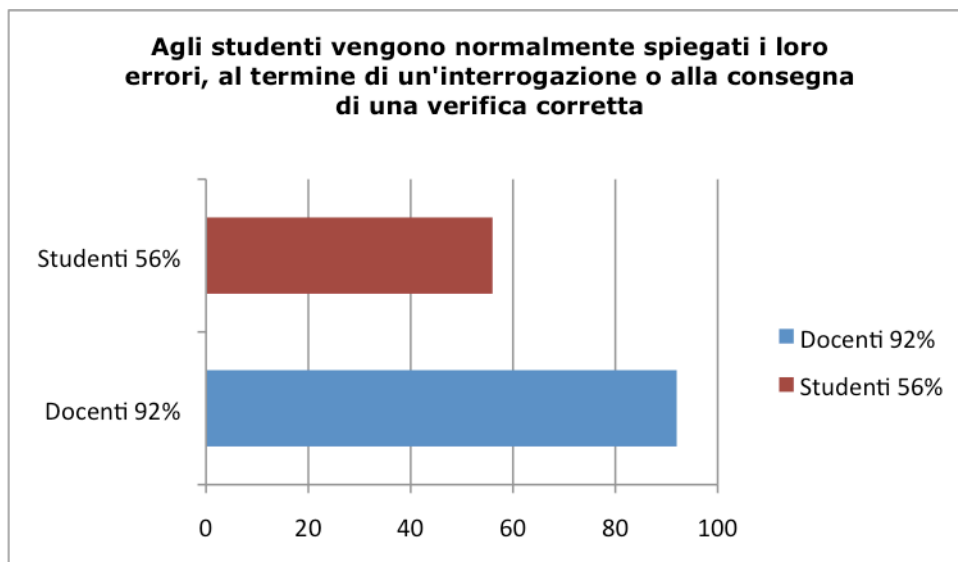


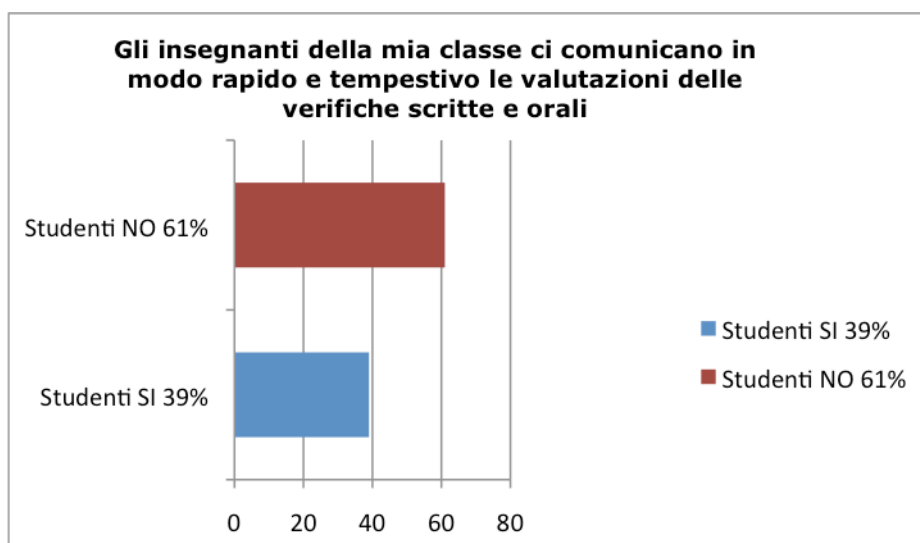
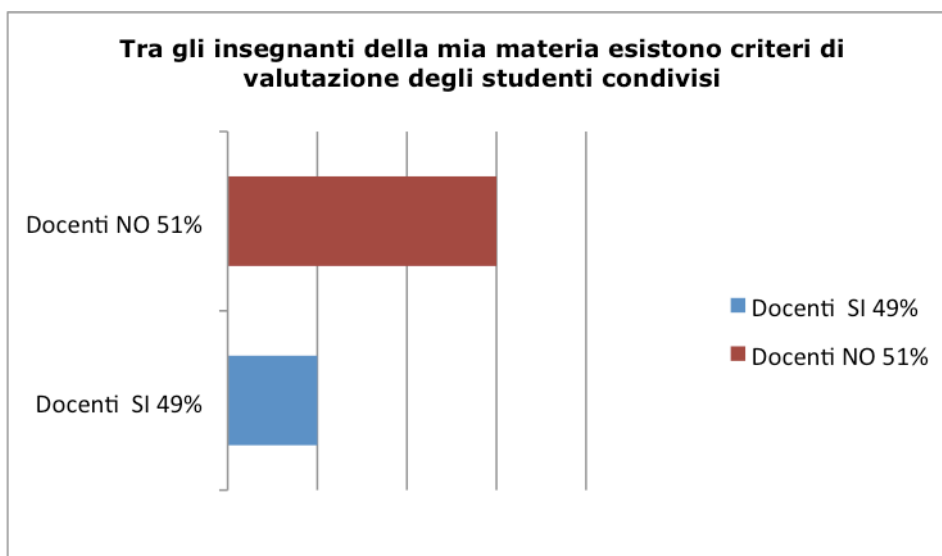
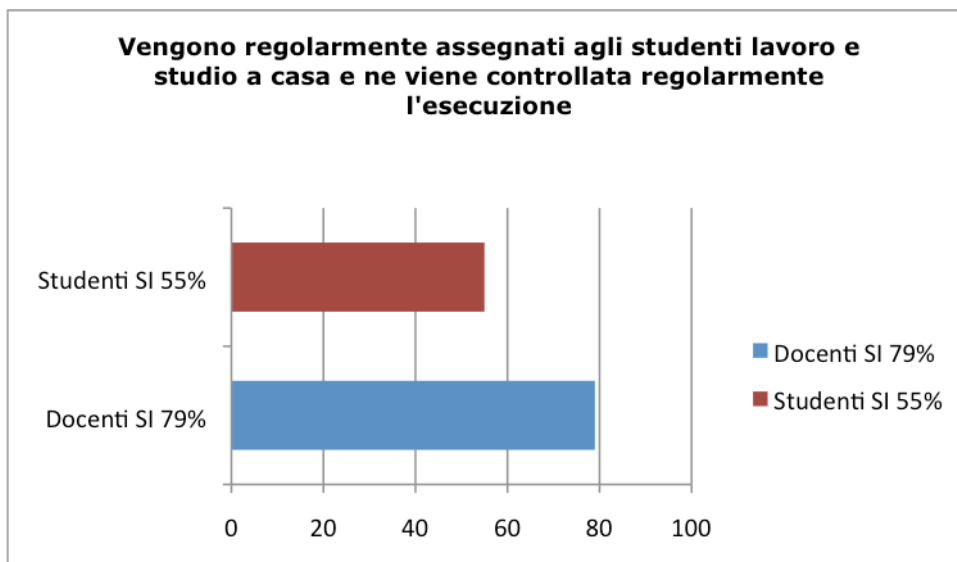


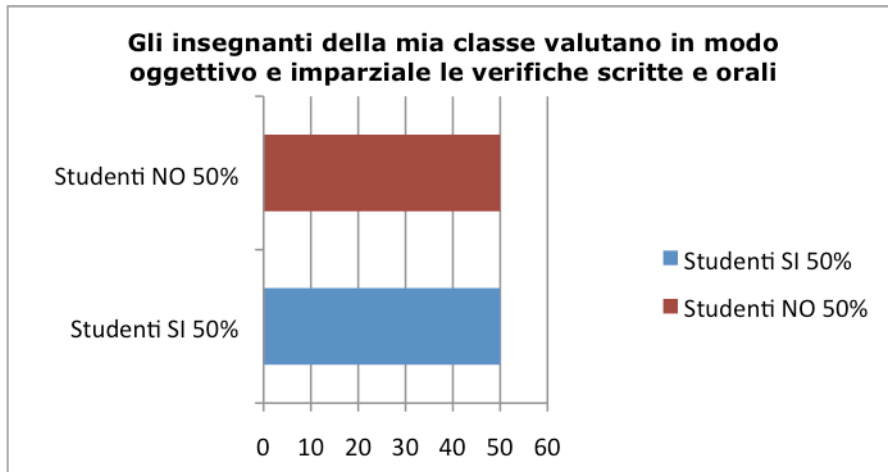
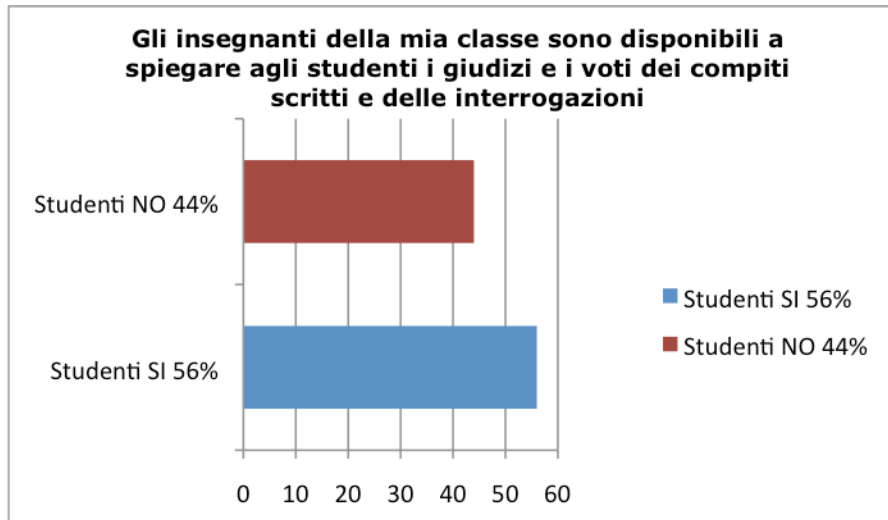
PROCESSI B.4.

STRUTTURAZIONE EFFICACE DELL'AZIONE DIDATTICA E MONITORAGGIO SISTEMATICO DEGLI APPRENDIMENTI

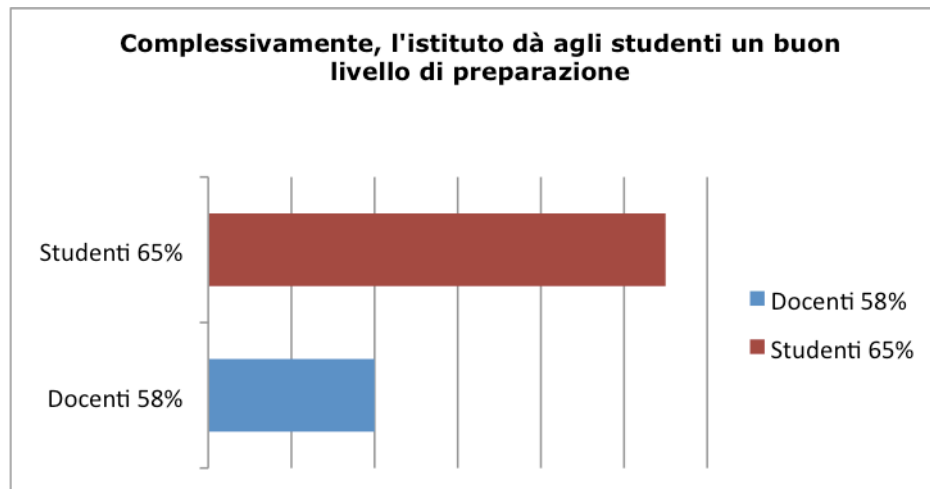


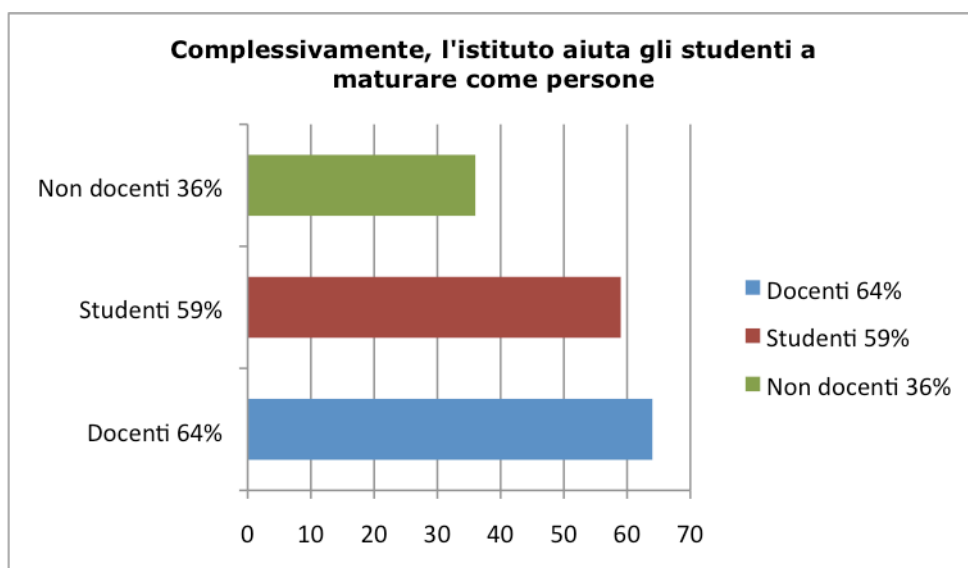






OUTPUT





RISPOSTE DOCENTI

Progetto Autoanalisi di Istituto in Rete

N. docenti: 113
 N. docenti nel campione: 89
 N. questionari raccolti: 50 pari al 56,2 % del campione
 pari al 44,2 % dell'universo

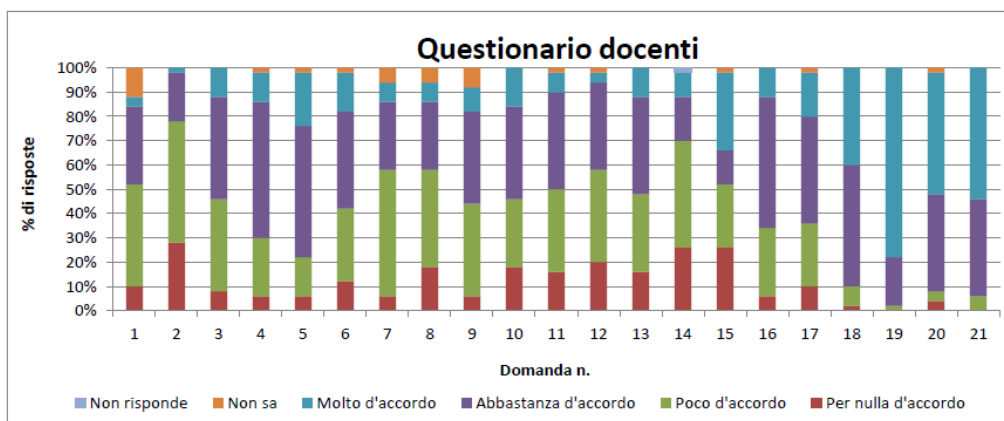
Distribuzioni per: Anzianità - Classi - Indirizzo

Anzianità	Più di 3 anni	Meno di 3 anni	Non risponde	Classi	Solo biennio	Solo triennio	Biennio e triennio	Non risponde
	28,0	72,0	0,0		16,0	16,0	58,0	10,0

Indirizzo	nr	gr.pub	ser.soc	ser.com	tur.az	gra.soc	tur.soc	gr.co.tu	tutti	tur.
	36,0	14,0	14,0	2,0	2,0	10,0	4,0	2,0	14,0	2,0

Risposte alle domande

Risposte	0	1	2	3	-	-	Bilancio Accordo - Disaccordo	Accordo medio %
Domanda N.	Per nulla d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Non sa	Non risponde		
1	10,0	42,0	32,0	4,0	12,0	0,0	-16,0	44,7
2	28,0	50,0	20,0	2,0	0,0	0,0	-56,0	32,0
3	8,0	38,0	42,0	12,0	0,0	0,0	8,0	52,7
4	6,0	24,0	56,0	12,0	2,0	0,0	38,0	58,5
5	6,0	16,0	54,0	22,0	2,0	0,0	54,0	64,6
6	12,0	30,0	40,0	16,0	2,0	0,0	14,0	53,7
7	6,0	52,0	28,0	8,0	6,0	0,0	-22,0	46,8
8	18,0	40,0	28,0	8,0	6,0	0,0	-22,0	42,6
9	6,0	38,0	38,0	10,0	8,0	0,0	4,0	52,2
10	18,0	28,0	38,0	16,0	0,0	0,0	8,0	50,7
11	16,0	34,0	40,0	8,0	2,0	0,0	-2,0	46,9
12	20,0	38,0	36,0	4,0	2,0	0,0	-18,0	41,5
13	16,0	32,0	40,0	12,0	0,0	0,0	4,0	49,3
14	26,0	44,0	18,0	10,0	0,0	2,0	-42,0	37,4
15	26,0	26,0	14,0	32,0	2,0	0,0	-6,0	51,0
16	6,0	28,0	54,0	12,0	0,0	0,0	32,0	57,3
17	10,0	26,0	44,0	18,0	2,0	0,0	26,0	57,1
18	2,0	8,0	50,0	40,0	0,0	0,0	80,0	76,0
19	0,0	2,0	20,0	78,0	0,0	0,0	96,0	92,0
20	4,0	4,0	40,0	50,0	2,0	0,0	82,0	79,6
21	0,0	6,0	40,0	54,0	0,0	0,0	88,0	82,7



RISPOSTE NON DOCENTI

Progetto Autoanalisi di Istituto in Rete

N. non docenti: 27
 N. non docenti nel campione: 25
 N. questionari raccolti: 22 pari al 88,0 % del campione
 pari al 81,5 % dell'universo

Distribuzioni per: Anzianità - Funzione

Anzianità	Più di 3 anni	Meno di 3 anni	Non risponde	Funzione	Aiutante tecnico	Collab. scolastico	Person. Segret.	Non risponde
	95,5	4,5	0,0		22,7	45,5	18,2	13,6

Risposte alle domande

Risposte	0	1	2	3	-	-		
Domanda N.	Per nulla d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Non sa	Non risponde	Bilancio Accordo - Disaccordo	Accordo medio %
1	18,2	36,4	27,3	9,1	4,5	4,5	-18,2	43,3
2	18,2	45,5	22,7	13,6	0,0	0,0	-27,3	43,9
3	9,1	50,0	22,7	18,2	0,0	0,0	-18,2	50,0
4	27,3	40,9	18,2	9,1	0,0	4,5	-40,9	36,5
5	45,5	40,9	4,5	4,5	4,5	0,0	-77,3	22,2
6	68,2	22,7	0,0	4,5	4,5	0,0	-86,4	12,7
7	45,5	31,8	13,6	9,1	0,0	0,0	-54,5	28,8
8	40,9	40,9	9,1	9,1	0,0	0,0	-63,6	28,8
9	63,6	27,3	4,5	0,0	4,5	0,0	-86,4	12,7
10	4,5	22,7	50,0	22,7	0,0	0,0	45,5	63,6
11	59,1	9,1	22,7	4,5	4,5	0,0	-40,9	23,8

